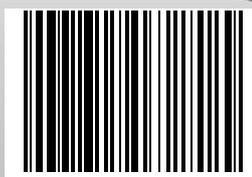


**MCZ**



**MANUALE DI USO ED  
INSTALLAZIONE**

**STAR - EGO \_ mod.Air - Comfort Air**



8901133900



<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>1. AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA.....</b>	<b>5</b>
1.1. AVVERTENZE PER LA SICUREZZA .....	5
1.2. AVVERTENZE OPERATIVE .....	6
1.3. CONDIZIONI DI GARANZIA .....	7
1.3.1. Limiti.....	7
1.3.2. Esclusioni .....	7
<b>2. NOZIONI TEORICHE PER L'INSTALLAZIONE.....</b>	<b>9</b>
2.1. IL PELLETT.....	9
2.2. PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE .....	10
2.3. L'AMBIENTE DI ESERCIZIO .....	11
2.4. COLLEGAMENTO ALLA PRESA D'ARIA ESTERNA .....	11
2.5. COLLEGAMENTO DEL TUBO SCARICO FUMI .....	12
2.6. COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA .....	13
2.7. COLLEGAMENTO AD UN CONDOTTO ESTERNO CON TUBO ISOLATO O DOPPIA PARETE .....	13
2.8. RACCORDO A CANNA FUMARIA.....	13
2.9. ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO LEGATE AI DIFETTI DI TIRAGGIO DELLA CANNA FUMARIA.....	14
<b>3. INSTALLAZIONE E MONTAGGIO.....</b>	<b>15</b>
3.1. DISEGNI e CARATTERISTICHE TECNICHE .....	15
3.1.1. STAR Air – Comfort Air .....	15
3.1.2. EGO Air – Comfort Air.....	16
3.1.3. Caratteristiche tecniche .....	17
3.2. PREPARAZIONE E DISIMBALLO .....	18
3.3. MONTAGGIO RIVESTIMENTO LATERALE .....	20
3.4. COLLEGAMENTO CANALIZZAZIONI ARIA CALDA MODELLO EGO E STAR COMFORT AIR .....	22
3.5. MONTAGGIO FILTRO DELL'ARIA.....	24
3.6. COLLEGAMENTO ELETTRICO.....	24
<b>4. FUNZIONAMENTO.....</b>	<b>25</b>
4.1. AVVERTENZE PRIMA DELL'ACCENSIONE .....	25
4.2. CONTROLLO PRIMA DELL'ACCENSIONE .....	26
4.3. CARICA DEL PELLETT .....	26
4.4. DISPLAY PANNELLO COMANDI/TELECOMANDO (accessorio) .....	27
4.4.1. Logica pannello comandi.....	27
4.4.2. Telecomando (accessorio) .....	29
4.4.2.1. Caratteristiche generali del telecomando .....	30
4.4.2.2. Tipologia e sostituzione delle batterie .....	30
4.5. SETTAGGI DA ESEGUIRE PRIMA DELLA PRIMA ACCENSIONE .....	30
4.5.1. Regolazione dell'ora e del giorno corrente.....	31
4.5.2. Impostazione della lingua .....	33
4.6. PRIMA ACCENSIONE .....	34
4.6.1. Accensione/spegnimento da pannello di controllo o telecomando (se acquistato) .....	34
4.6.2. Nota sulla prima accensione.....	34
4.7. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO .....	35
4.7.1. Manuale e automatico .....	35
4.7.1.1. <i>Passaggio da modo manuale ad automatico</i> .....	35
4.7.2. Modalità manuale.....	35
4.7.3. Modalità automatica .....	36
4.7.3.1. <i>Sonda Ambiente</i> .....	36
4.7.3.2. <i>Collegamento termostato ambiente esterno</i> .....	37
4.7.4. Modalità automatica con AUTO-ECO .....	38
4.7.4.1. <i>Attivazione/disattivazione modalità AUTO-ECO</i> .....	39
4.8. LA VENTILAZIONE ARIA CALDA .....	40
4.8.1. Versione COMFORT AIR.....	41

4.9.	FUNZIONALITA' SLEEP .....	42
4.10.	IL CRONO .....	42
4.10.1.	Giorno corrente e orologio .....	42
4.10.2.	Attivazione CRONO e scelta di un programma .....	43
4.10.3.	Disattivazione del CRONO .....	44
4.11.	PROGRAMMI SETTIMANALI E GIORNALIERI PRE-IMPOSTATI .....	44
4.11.1.	Programmi settimanali .....	44
4.11.2.	Programmi giornalieri .....	46
4.12.	ESEMPIO PRATICO DI PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA .....	48
4.12.1.	Impostazione di un programma giornaliero .....	48
4.13.	LE SICUREZZE .....	48
4.14.	SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI .....	49
4.15.	Uscita dalla condizione di allarme .....	51
4.15.1.	Blocco della stufa .....	51
<b>5.</b>	<b>MANUTENZIONE E PULIZIA .....</b>	<b>52</b>
5.1.	PULIZIE QUOTIDIANE O SETTIMANALI A CURA DELL'UTENTE .....	52
5.1.1.	Prima di ogni accensione .....	52
5.1.2.	Controllo ogni 2 / 3 giorni .....	52
5.1.3.	Pulizia del vetro .....	53
5.1.4.	Pulizia del filtro dell'aria .....	53
5.2.	PULIZIE PERIODICHE A CURA DEL TECNICO SPECIALIZZATO .....	54
5.2.1.	Pulizia dello scambiatore di calore .....	54
5.2.2.	Pulizia stufa Ego/Star Comfort air .....	55
5.2.3.	Messa fuori servizio (fine stagione) .....	56
5.2.4.	Controllo dei componenti interni .....	56
<b>6.</b>	<b>GUASTI / CAUSE / SOLUZIONI .....</b>	<b>57</b>
<b>7.</b>	<b>SCHEMI ELETTRICI .....</b>	<b>59</b>

## INTRODUZIONE

Gentile Cliente,

vogliamo ringraziarla per la preferenza che ha voluto accordare ai prodotti MCZ in particolare a una stufa della linea Pellet MCZ.

**Per un funzionamento ottimale della stufa e per poter godere appieno del calore e del senso di benessere che la fiamma può diffondere nella sua abitazione, la consigliamo di leggere con attenzione il presente libretto prima di effettuare la prima accensione.**

Nel complimentarci ancora, le ricordiamo che la stufa a pellet **NON DEVE** essere usata dai bambini che vanno sempre tenuti a distanza di sicurezza!

### Revisioni della pubblicazione

Allo scopo di migliorare il prodotto, per l'aggiornamento di questa pubblicazione il Costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche senza preavviso. E' vietata qualsiasi riproduzione anche parziale del presente manuale senza l'autorizzazione del Costruttore.

### Cura del manuale e come consultarlo

- Abbiat cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto o fosse comunque in cattive condizioni richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Costruttore specificando i dati di identificazione del prodotto.
- Una voce fondamentale o che richiede un'attenzione particolare viene riportata con il **"testo in grassetto"**.
- *"Il testo in corsivo"* si utilizza per richiamare la Vostra attenzione su altri paragrafi del presente manuale o per eventuali chiarimenti supplementari.

### SIMBOLOGIA PRESENTE SUL MANUALE

	<p><b>ATTENZIONE:</b></p> <p>Questo simbolo di avvertenza indica di leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni alla stufa e mettere a rischio l'incolumità di chi la utilizza.</p>
	<p><b>INFORMAZIONI:</b></p> <p>Con questo simbolo si intende evidenziare quelle informazioni importanti per il buon funzionamento della stufa. Una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo della stufa e il funzionamento risulterà insoddisfacente</p>
	<p><b>SEQUENZE OPERATIVE:</b></p> <p>Indica una sequenza di pulsanti da premere per accedere a menu o eseguire delle regolazioni.</p>
	<p><b>MANUALE</b></p> <p>Indica di consultare con attenzione il presente manuale o le istruzioni relative.</p>

## 1. AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

### 1.1. AVVERTENZE PER LA SICUREZZA



- **L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale qualificato o autorizzato.**
- **Installare la stufa secondo la normativa vigente del luogo, regione o stato.**
- **Questo apparecchio non è utilizzabile da persone (inclusi bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali, mentali o con scarsa esperienza e conoscenza a meno che non siano visionati od istruiti sull'uso dell'apparecchio dalla persona che è responsabile per la sua sicurezza.**
- Per il corretto uso della stufa e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente libretto.
- L'uso, la regolazione e la programmazione devono essere effettuate da personale adulto. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente -o chiunque si appresti ad operare sulla stufa- dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente libretto di istruzioni.
- La stufa deve essere destinata solamente all'uso per il quale è prevista. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.
- Non utilizzare la stufa come scala o struttura di appoggio.
- Non mettere ad asciugare biancheria sulla stufa. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dalla stufa. **-Pericolo di incendio.**
- Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva la MCZ da ogni responsabilità civile e penale.
- Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali della stufa può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la MCZ da ogni responsabilità civile e penale.
- Gran parte delle superfici della stufa sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). Occorre quindi di evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi, come ad esempio guanti a protezione termica o sistemi di azionamento tipo "manofredda".
- Spiegare con cura questo pericolo alle persone anziane, disabili e in particolare a tutti i bambini, tenendoli lontani dalla stufa durante il funzionamento.
- **E' vietato far funzionare la stufa con la porta aperta o con il vetro rotto.**
- Non toccare la stufa con le mani umide, trattandosi di un apparecchio elettrico. Togliere sempre il cavo prima di intervenire sull'unità.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o

manutenzione assicurarsi preventivamente di disinserire la stufa dalla rete di alimentazione intervenendo sull'interruttore generale posto sul retro della stessa o staccando il cavo elettrico che la alimenta.

- La stufa deve essere connessa elettricamente ad un impianto munito di efficace conduttore di terra.
- L'impianto deve essere dimensionato adeguatamente alla potenza elettrica dichiarata della stufa.
- Un'errata installazione o una cattiva manutenzione (non conformi a quanto riportato nel presente libretto) possono causare danni a persone, animali o cose. In questo caso MCZ è sollevata da ogni responsabilità civile o penale.

## 1.2. AVVERTENZE OPERATIVE



- Spegnerne la stufa in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- Non deve essere immesso manualmente pellet nel bruciatore.
- L'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo ripetute "mancate accensioni" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione.
- Non lavare le parti interne della stufa con acqua.
- Non lavare la stufa con acqua. L'acqua potrebbe penetrare all'interno dell'unità e guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche.
- Non esporre il proprio corpo all'aria calda per lungo tempo. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installata la stufa. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- Non esporre direttamente al flusso d'aria calda piante o animali. Si potrebbero avere effetti nocivi su piante o animali.
- Non mettere nel serbatoio combustibili diversi da pellet di legno.
- Installare la stufa in locali adeguati alla lotta antincendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.
- In caso di incendio della canna fumaria, spegnere la stufa, sconnetterla dalla rete e non aprire mai lo sportello. Quindi chiamare le autorità competenti.
- L'immagazzinamento della stufa e del rivestimento in ceramica deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- E' sconsigliato appoggiare il corpo stufa direttamente sul pavimento, e se quest'ultimo è di materiale infiammabile va isolato adeguatamente.
- Non accendere la stufa con materiali infiammabili in caso di guasto al sistema di accensione.

**INFORMAZIONI:**

- Per qualsiasi problema rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato ed autorizzato da MCZ ed in caso di riparazione esigere parti di ricambio originali.
- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato da MCZ (per l'ITALIA solo pellet diametro 6mm mentre per gli altri paesi europei pellet con diametro 6-8 mm) e fornito solamente dal sistema automatico di alimentazione.
- Controllare e pulire periodicamente i condotti di scarico dei fumi (raccordo alla canna fumaria)
- L'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo ripetute "mancate accensioni" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione.
- La stufa a pellet non è un apparecchio di cottura.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile.
- Conservare con cura il presente libretto di istruzioni poiché deve accompagnare la stufa durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduta o trasferita ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.
- In caso di smarrimento richiedere una copia al rivenditore autorizzato o alla MCZ.

**1.3. CONDIZIONI DI GARANZIA**

La MCZ garantisce il prodotto, **ad esclusione degli elementi soggetti a normale usura** sotto riportati per la durata di due anni dalla data di acquisto che viene comprovata da un documento probante che riporti il nominativo del venditore e la data in cui è stata effettuata la vendita, l' inoltro del certificato di garanzia compilato entro 8 gg. e se il prodotto è stato installato e collaudato da installatore specializzato e secondo le dettagliate istruzioni indicate nel libretto di istruzioni in dotazione al prodotto.

Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita **delle parti riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione.**

**1.3.1. Limiti**

Non rientrano nella suddetta garanzia i particolari relativi a parti elettriche ed elettroniche, ventilatori per i quali il periodo garantito è di 1 anno dall'acquisto del prodotto comprovato secondo quanto precisato sopra. Non rientrano in garanzia le parti soggette a normale usura quali: guarnizioni, vetri, e tutte le parti asportabili dal focolare.

Le parti sostituite saranno garantite per il rimanente periodo di garanzia decorrente dalla data di acquisto del prodotto.

**1.3.2. Esclusioni**

Le variazioni cromatiche delle parti verniciate e in ceramica, nonché i cavilli della ceramica non costituiscono motivo di contestazione in quanto sono caratteristiche naturali del materiale e dell'uso del prodotto.

Non sono coperte dalla garanzia tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso, di errata manutenzione, di installazione non conforme con quanto specificato dalla MCZ ( vedi capitoli relativi in questo manuale d'uso).

La MCZ declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel libretto istruzioni e concernenti, specialmente le avvertenze in tema di installazione, uso e manutenzione dell' apparecchio.

In caso di inefficienza del prodotto rivolgersi al rivenditore e/o all'importatore di zona.

I danni causati da trasporto e/o movimentazione sono esclusi dalla garanzia.

Per l'installazione e l'uso del prodotto, si deve far riferimento esclusivamente al libretto in dotazione.

La garanzia decade in caso di danni recati per manomissioni all'apparecchio, agenti atmosferici, calamità naturali, scariche elettriche, incendi, difettosità dell' impianto elettrico e causati da assente o non corretta manutenzione secondo istruzioni del costruttore.



### **RICHIESTA DI INTERVENTO**

**La richiesta di intervento deve essere inoltrata al rivenditore il quale provvederà ad inoltrare la chiamata al servizio assistenza tecnica MCZ.**



**MCZ declina ogni responsabilità nel caso il prodotto ed ogni altro accessorio vengano utilizzati impropriamente o modificati senza autorizzazione.**

**Per ogni sostituzione si devono usare solo parti di ricambio originali MCZ.**

## 2. NOZIONI TEORICHE PER L'INSTALLAZIONE

### 2.1. IL PELLETT

Il pellet è ricavato per trafilatura di segatura prodotta durante la lavorazione del legno naturale essiccato (senza vernici). La compattezza del materiale viene garantita dalla lignina che è contenuta nel legno stesso e permette la produzione del pellet senza l'uso di colle o leganti.

Il mercato offre diverse tipologie di pellet con caratteristiche che variano in base alle miscele di legno usate. Il diametro varia tra i 6 e gli 8 mm, con una lunghezza standard compresa tra i 5 e i 30 mm. Il pellet di buona qualità ha una densità che varia da 600 a più di 750 kg/m<sup>3</sup> con un contenuto d'acqua che si mantiene fra il 5% e l'8% del suo peso.

Oltre ad essere un combustibile ecologico, in quanto si sfruttano al massimo i residui del legno ottenendo una combustione più pulita di quella prodotta con i combustibili fossili, il pellet presenta anche dei vantaggi tecnici. Mentre una buona legna ha un potere calorifico di 4,4 kW/kg (15% di umidità, dopo circa 18 mesi di stagionatura), quello del pellet è di 4,9 kW/kg.

Per garantire una buona combustione è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido e protetto dallo sporco. Il pellet viene solitamente fornito in sacchi da 15 kg, perciò lo stoccaggio è molto pratico.

Un pellet di buona qualità garantisce una buona combustione abbassando le emissioni nocive in atmosfera.



**Più il combustibile è scadente più spesso bisognerà intervenire per le pulizie interne al braciere e alla camera di combustione.**



Combustibile pellet



Sacco di combustibile da 15 Kg

Le principali certificazioni di qualità per il pellet, esistenti sul mercato europeo, sono la **DINplus** e **Ö-Norm M7135**; garantiscono che siano rispettate:

- ✓ Potere calorifico: 4,9 kWh/kg
- ✓ Contenuto acqua: max 10% del peso
- ✓ Percentuale di ceneri: max 0,5% del peso
- ✓ Diametro: 5 – 6 mm
- ✓ Lunghezza: max 30 mm
- ✓ Contenuto: 100% legno non trattato e senza alcuna aggiunta di sostanze leganti (percentuale di corteccia max 5%)
- ✓ Imballo: in sacchi realizzati in materiale eco-compatibile o biologicamente decomponibile



**MCZ consiglia vivamente di impiegare per le sue stufe combustibile certificato (DINplus e Ö-Norm M7135).**

**L'utilizzo di pellet scadente o non conforme a quanto indicato precedentemente compromette il funzionamento della vostra stufa e può di conseguenza portare al decadimento della garanzia e della responsabilità sul prodotto.**

**Le stufe a pellet MCZ funzionano esclusivamente con pellet di diametro 6 mm (solo per l'ITALIA) e 6-8 mm (paesi europei) con lunghezza che va dai 5mm a max 30 mm.**

## **2.2. PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE**



### **IMPORTANTE!**

**L'installazione ed il montaggio della stufa devono essere eseguiti da personale qualificato.**

L'installazione della stufa deve essere fatta in luogo idoneo da permettere le normali operazioni di apertura e manutenzione ordinaria della stufa.

L'ambiente deve essere:

- predisposto alle condizioni ambientali di funzionamento
- dotato di alimentazione elettrica 230V 50 Hz
- predisposto di adeguato sistema di evacuazione dei fumi
- dotato di aerazione esterna
- dotato di impianto di messa a terra conforme CE

**La stufa deve essere collegata a canna fumaria o condotto verticale interno od esterno conformemente alle norme vigenti.**

**La stufa deve essere posta in modo che la spina elettrica sia accessibile.**



### **IMPORTANTE!**

**La stufa deve essere collegata ad una canna fumaria o ad un condotto verticale che possa scaricare i fumi nel punto più alto dell'abitazione.**

**I fumi sono comunque derivati da combustione di essenze del legno quindi se escono a contatto o vicino a pareti possono sporcarle.**

**Inoltre fare attenzione perché essendo poco visibili ma molto caldi provocano al loro contatto ustioni.**

**Prima di posizionare la stufa si deve realizzare il foro per il passaggio del tubo fumi e il foro per la presa d'aria esterna.**

### 2.3. L'AMBIENTE DI ESERCIZIO

Per un buon funzionamento ed una buona distribuzione della temperatura la stufa va posizionata in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione del pellet (devono essere disponibili circa 40 m<sup>3</sup>/h) secondo la norma per l'installazione e secondo le norme vigenti nel paese.

Il volume dell'ambiente non deve essere inferiore a 30 m<sup>3</sup>.

L'aria deve entrare attraverso aperture permanenti praticate sulle pareti (in prossimità della stufa) che danno all'esterno con una sezione minima di 100 cm<sup>2</sup>.

Dette aperture devono essere realizzate in modo tale da non poter essere in alcun modo ostruite.

L'aria può essere presa anche da locali attigui a quello da ventilare purchè questi siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camera da letto e bagno o dove non esiste pericolo di incendio come ad esempio: garage, legnaie, magazzini di materiale infiammabile rispettando tassativamente quanto prescritto dalle norme vigenti.



**Non è ammessa l'installazione della stufa nelle camere da letto, nei bagni, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa ecc.).**

**È vietato il posizionamento della stufa in ambiente con atmosfera esplosiva.**

**Il pavimento del locale dove verrà installata la stufa deve essere dimensionato adeguatamente per supportare il peso della stessa.**

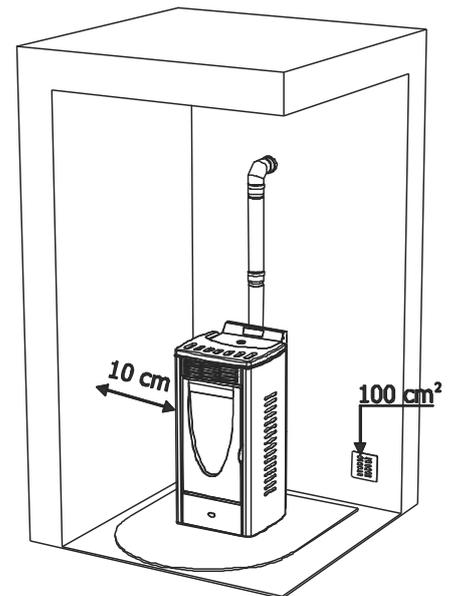
Se le pareti non sono infiammabili posizionare la stufa ad una distanza minima posteriore di almeno 10 cm.

Nel caso di pareti infiammabili tenere una distanza minima posteriore di 5 cm **(A)**, laterale di 10 cm **(B)** nel caso di Ego/Star Air mentre per le stufe Comfort air tenere una distanza minima posteriore di 20 cm **(A)**, laterale di 20 cm **(B)** e anteriore di 100 cm.

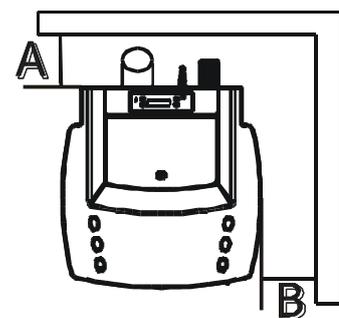
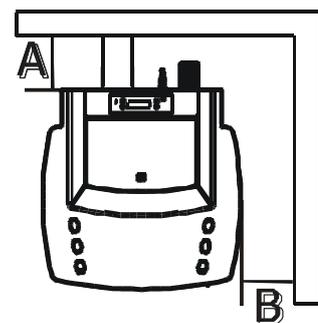
In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente delicati quali mobili, tendaggi, divani aumentare considerevolmente la distanza della stufa.



**In presenza di pavimento in legno predisporre il piano salva-pavimento e comunque in conformità alle norme vigenti nel paese.**



Esempio di installazione stufa a pellet

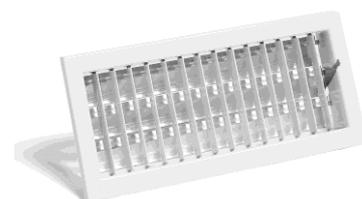


Esempio di installazione stufa a pellet

### 2.4. COLLEGAMENTO ALLA PRESA D'ARIA ESTERNA

E' indispensabile che nel locale dove viene installata la stufa possa affluire almeno tanta aria quanta ne viene richiesta dalla regolare combustione dell'apparecchio e dalla ventilazione del locale. Ciò può avvenire a mezzo di aperture permanenti praticate sulle pareti del locale da ventilare che danno verso l'esterno, o tramite condotti di ventilazione singoli o collettivi.

A tale scopo, sulla parete esterna in prossimità della stufa deve essere realizzato un foro di transito con sezione libera minima di 100 cm<sup>2</sup>. (foro diametro 12 cm o quadro 10x10cm), protetto da una griglia all'interno e all'esterno.



La presa d'aria deve inoltre:

- essere comunicante direttamente con l'ambiente di installazione
- essere protetta con griglia, rete metallica o idonea protezione purchè non riduca la sezione minima.
- posizionata in modo da evitare che possa essere ostruita



**Non è d'obbligo collegare la presa d'aria direttamente alla stufa (comunicante diretta con l'esterno) ma dalla sezione sopra citata devono essere comunque garantiti circa 50 m<sup>3</sup>/h di aria .**

**Vedere norma UNI 10683.**

## 2.5. COLLEGAMENTO DEL TUBO SCARICO FUMI

Nell'eseguire il foro per il passaggio del tubo scarico fumi è necessario tener conto della eventuale presenza di materiali infiammabili. Se il foro deve attraversare una parete in legno o comunque di materiale termolabile **L'INSTALLATORE DEVE** dapprima utilizzare l'apposito raccordo a parete (diam. 13cm minimo) e coibentare adeguatamente il tubo della stufa che lo attraversa utilizzando materiali isolanti adeguati (spess. 1,3 — 5 cm con conducibilità termica min di 0,07 W/m<sup>2</sup>K).

Lo stesso vale se il tubo della stufa deve percorrere tratti verticali o orizzontali sempre restando in prossimità (min.20cm) alla parete termolabile.

In alternativa si consiglia l'impiego di tubo industriale coibentato che può essere usato anche all'esterno per evitare la condensa.

La camera di combustione lavora in depressione. Il condotto fumario per lo scarico dei fumi sarà in depressione quando collegato ad efficiente canna fumaria come prescritto.



**E' necessario utilizzare sempre tubi e raccordi con adeguate guarnizioni che garantiscano l'ermeticità.**



Tutti i tratti del condotto fumario devono essere ispezionabili e removibili per rendere possibile la periodica pulizia interna (raccordo a T con ispezione).

Posizionare la stufa considerando tutte le prescrizioni e le attenzioni evidenziate finora.



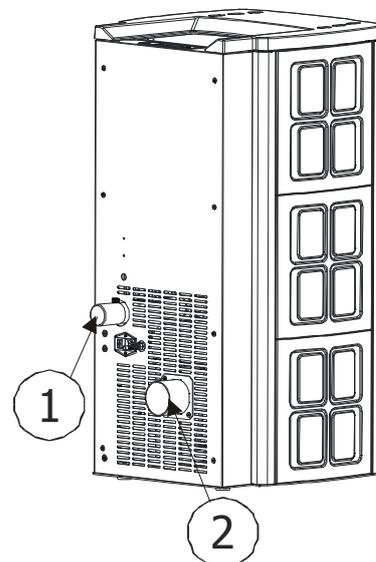
### **IMPORTANTE!**

**Tutti i cambi direzione a 90° del canale scarico fumi devono essere possibilmente approntati con gli appositi raccordi a "T" con ispezione. (Vedere accessori stufa a pellet)**

**E' tassativamente vietato l'uso di una rete all'estremità del tubo di scarico, poiché essa potrebbe causare il cattivo funzionamento della stufa.**

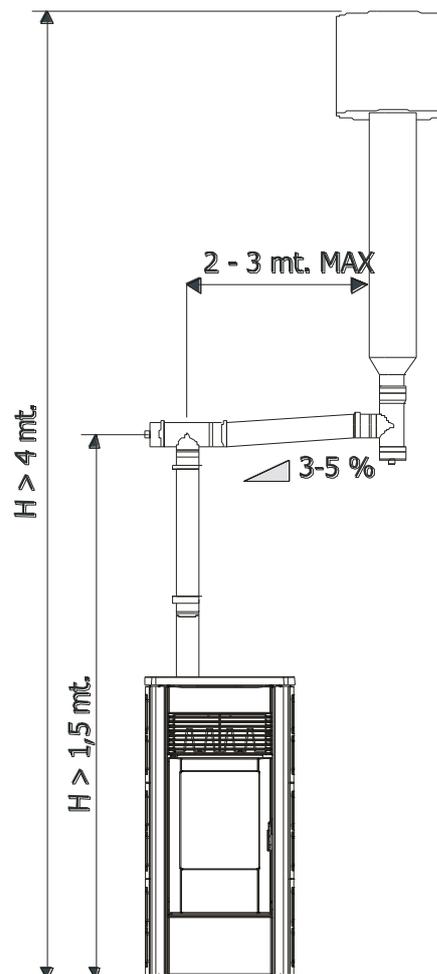
**PER IL COLLEGAMENTO IN CANNA FUMARIA NON DEVONO ESSERE USATI PIU' DI 2-3 mt. DI TUBAZIONE ORIZZONTALE E NON DEVONO ESSERE USATE PIU' DI 3 CURVE A 90°**

**SI CONSIGLIA INOLTRE DI NON SUPERARE I 6 METRI DI LUNGHEZZA CON IL TUBO Ø 80 mm**



Visione posteriore di una stufa a pellet

- 1) Ingresso aria comburente
- 2) Uscita fumi



Esempio di installazione stufa a pellet

## 2.6. COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

La canna fumaria deve avere dimensioni interne non superiori a cm. 20X20 o diametro 20 cm.; nel caso di dimensioni superiori o cattive condizioni della canna fumaria (es. crepe, scarso isolamento, ecc.) è consigliato inserire nella canna fumaria un tubo in acciaio inox del diametro adeguato per tutta la sua lunghezza, fino sulla cima.

Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio min. di 10 Pa.

Prevedere alla base della canna fumaria una ispezione per il controllo periodico e la pulizia **che deve essere fatta annualmente.**

Eseguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta con raccordi e tubi da noi consigliati.

Controllare tassativamente che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti.



**Questo tipo di collegamento, anche in caso di mancanza momentanea di corrente, assicura l'evacuazione dei fumi.**

## 2.7. COLLEGAMENTO AD UN CONDOTTO ESTERNO CON TUBO ISOLATO O DOPPIA PARETE

Il condotto esterno deve avere dimensioni interne minime di cm. 10X10 o diametro 10 cm. e massime di cm. 20X20 o diametro 20 cm.

Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio di 10 Pa.

Si devono utilizzare solo tubi isolati (doppia parete) in acciaio inox lisci all'interno (non sono ammessi tubi inox flessibili) fissati al muro.

Prevedere alla base del condotto verticale esterno una ispezione per i controlli periodici e la pulizia **che deve essere fatta annualmente.**

Eseguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta con raccordi e tubi da noi consigliati.

Controllare tassativamente che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti.



**Questo tipo di collegamento, anche in caso di mancanza momentanea di corrente, assicura l'evacuazione dei fumi.**

## 2.8. RACCORDO A CANNA FUMARIA

Il raccordo fra stufa e canna fumaria o condotto fumario, per un buon funzionamento non deve essere inferiore al 3% di inclinazione nei tratti orizzontali la cui lunghezza complessiva **non deve superare i 2/3 mt.** ed il tratto verticale da un raccordo a "T" ad un altro (cambio di direzione) non deve essere inferiore a 1,5 mt.

Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio min. di 10 Pa.

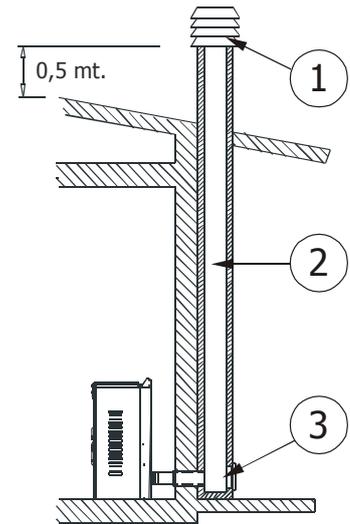
Prevedere alla base della canna fumaria un'ispezione per i controlli periodici e per **la pulizia che deve essere eseguita annualmente.**

Eseguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta con raccordi e tubi da noi consigliati.

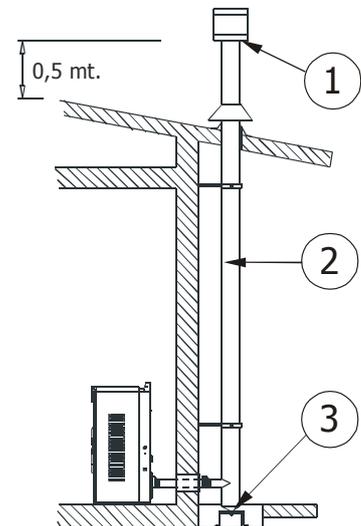
Controllare tassativamente che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti.



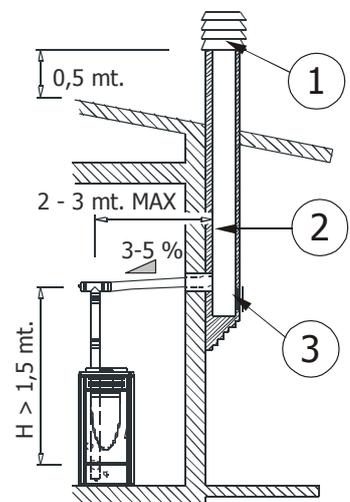
**Questo tipo di collegamento, anche in caso di mancanza momentanea di corrente, assicura l'evacuazione dei fumi.**



- 1) Comignolo antivento
- 2) Canna fumaria
- 3) Ispezione



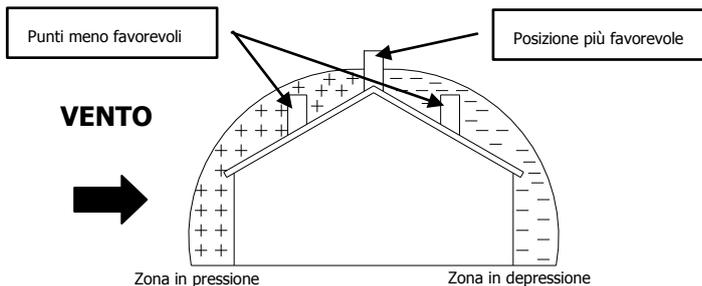
- 1) Comignolo antivento
- 2) Canna fumaria
- 3) Ispezione



- 1) Comignolo antivento
- 2) Canna fumaria
- 3) Ispezione

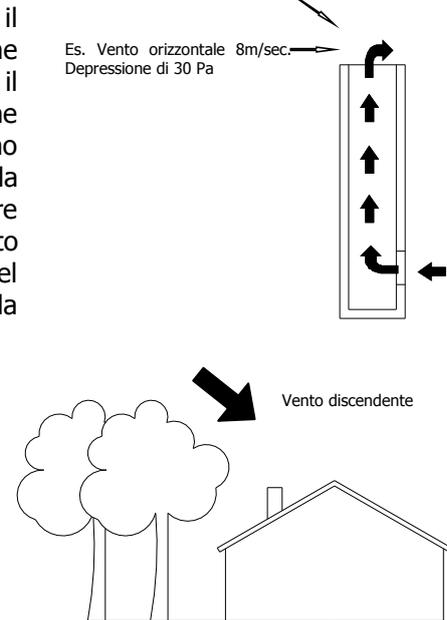
## 2.9. ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO LEGATE AI DIFETTI DI TIRAGGIO DELLA CANNA FUMARIA

Tra tutti i fattori meteorologici e geografici che influenzano il funzionamento di una canna fumaria (pioggia, nebbia, neve, altitudine s.l.m., periodo di insolazione, esposizione ai punti cardinali, etc...) il **vento** è certamente più determinante. Infatti oltre alla depressione termica indotta dalla differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno del camino, esiste un altro tipo di depressione (o surpressione): la pressione dinamica indotta dal vento. Un vento ascendente ha sempre l'effetto di aumentare la depressione e quindi il tiraggio. Un vento orizzontale aumenta la depressione in caso di corretta installazione del comignolo. Un vento discendente ha sempre l'effetto di diminuire la depressione, a volte invertendola.



Es. Vento discendente di 45° di 8m/sec. Surpressione di 17 Pa

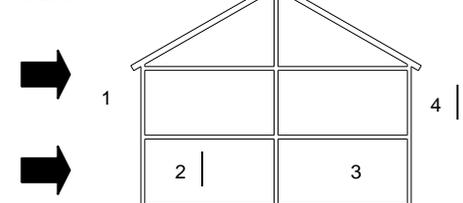
Es. Vento orizzontale 8m/sec. Depressione di 30 Pa



Oltre che alla direzione ed alla forza del vento, anche la posizione della canna fumaria e del comignolo rispetto al tetto della casa e al paesaggio circostante è importante.

Il vento influenza il funzionamento del camino anche indirettamente creando delle zone di surpressione e di depressione oltre che all'esterno, anche all'interno delle abitazioni. Negli ambienti direttamente esposti al vento **(2)** può crearsi una surpressione interna che può favorire il tiraggio di stufe e caminetti, ma che può essere contrastata dalla surpressione esterna se il comignolo è posto dal lato esposto al vento **(1)**. Al contrario, negli ambienti opposti alla direzione del vento **(3)** può crearsi una depressione dinamica che entra in concorrenza con la depressione termica naturale sviluppata dal camino, che però può essere compensata (talvolta) ponendo il condotto fumario dal lato opposto alla direzione del vento **(4)**

**VENTO**



**1-2 = Zone in surpressione**  
**3-4 = Zone in depressione**



### IMPORTANTE!

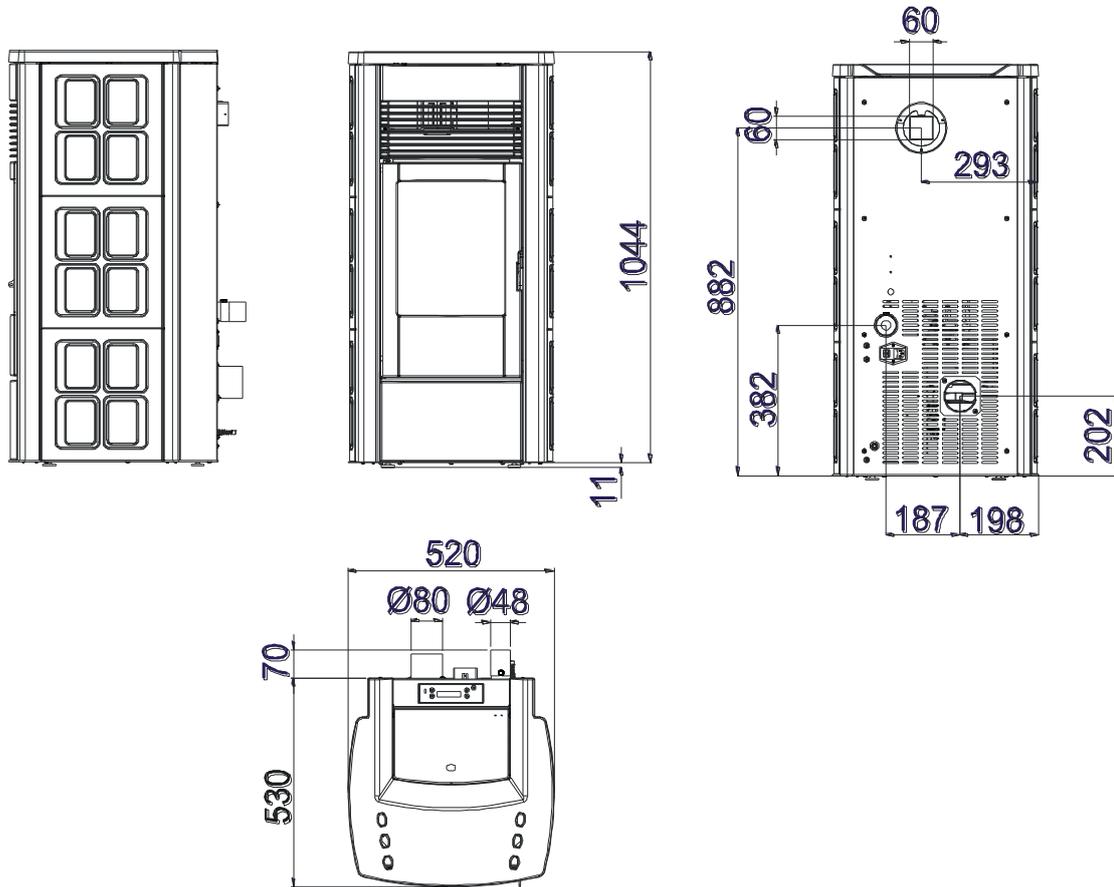
**Il funzionamento della stufa a pellets risente in maniera sensibile della conformità e posizione della canna fumaria adottata.**

**Condizioni precarie possono essere risolte solamente con un adeguato settaggio della stufa fatto da personale qualificato MCZ.**

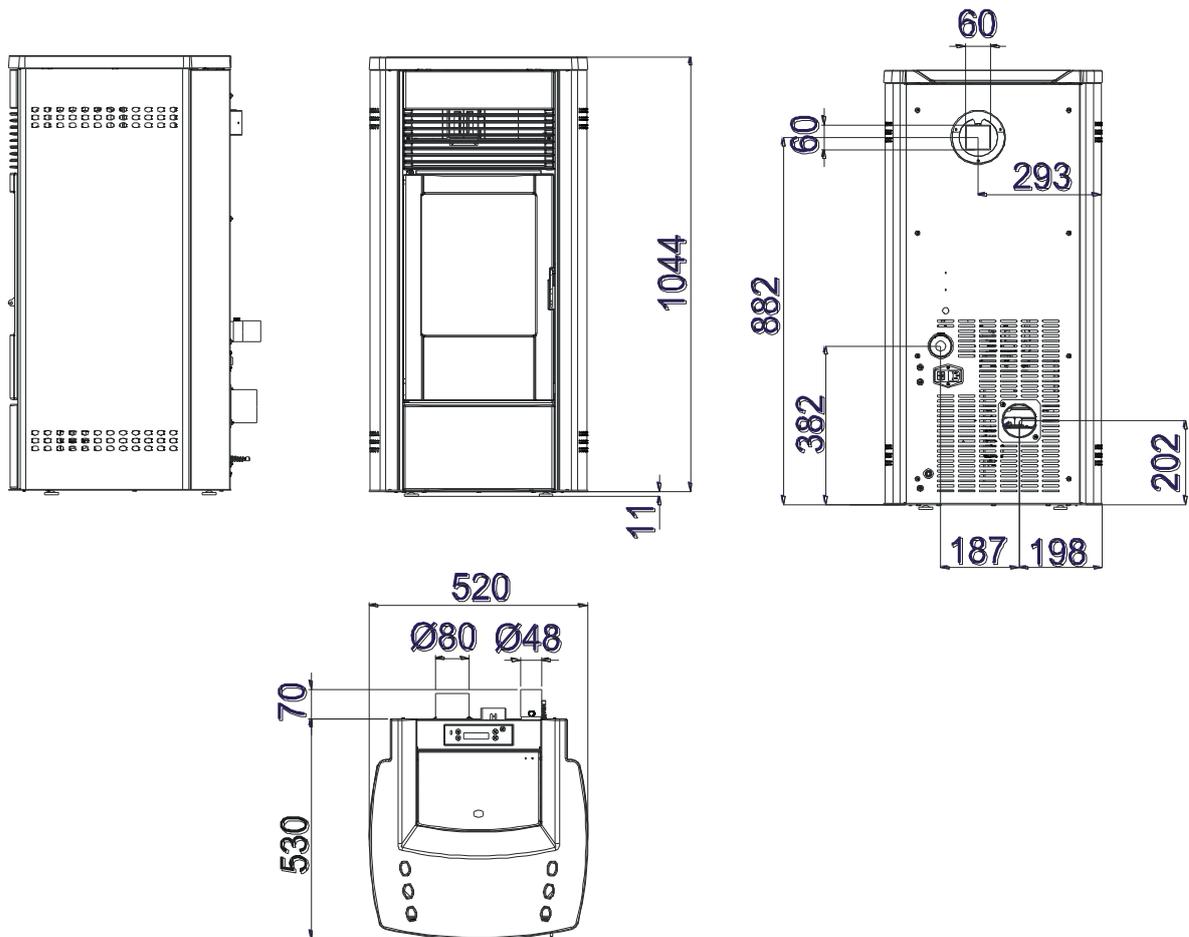
### 3. INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

#### 3.1. DISEGNI e CARATTERISTICHE TECNICHE

##### 3.1.1. STAR Air – Comfort Air



### 3.1.2. EGO Air – Comfort Air



**IMPORTANTE!**

**Il foro nelle stufe EGO e STAR per l'uscita aria calda, disposto in alto sul retro della stufa, è presente solo per il modello COMFORT AIR.**

### 3.1.3. Caratteristiche tecniche

<b>Caratteristiche tecniche</b>	<b>Star – Ego mod. Air</b>	<b>Star – Ego Comfort Air</b>
Potenza utile nominale	8 kw / 6880 kcal/h	8 kw / 6880 kcal/h
Potenza utile minima	2.4 kw / 2064 kcal/h	2.4 kw / 2064 kcal/h
Rendimento al Max	91,7 %	91,7 %
Rendimento al Min	94,1 %	94,1 %
Temperatura dei fumi in uscita al Max	170°C	170°C
Temperatura dei fumi in uscita al Min	100°C	100°C
Particolato – OGC – Nox (13%O <sub>2</sub> )	22 mg/Nm <sup>3</sup> -5 mg/Nm <sup>3</sup> -123 mg/Nm <sup>3</sup>	22 mg/Nm <sup>3</sup> -6 mg/Nm <sup>3</sup> -121 mg/Nm <sup>3</sup>
CO al 13%O <sub>2</sub> al Min e al Max	0.025 — 0.014%	0.025 — 0.014%
CO <sub>2</sub> al Min e al Max	5,7% – 8,7%	5,7% – 8,7%
Massa fumi	6,6 g/sec	6,6 g/sec
Tiraggio consigliato alla potenza Max	0,10 mbar – 10 Pa	0,10 mbar – 10 Pa
Tiraggio consigliato alla potenza Min	0,05 mbar – 5 Pa	0,05 mbar – 5 Pa
Capacità serbatoio	35 litri	35 litri
Tipo di combustibile pellet	Pellet diametro 6-8 mm. Con pezzatura 5/30 mm	Pellet diametro 6-8 mm. Con pezzatura 5/30 mm
Consumo orario pellet	Min ~ 0,6 kg/h * Max. ~ 1,8 kg/h *	Min ~ 0,6 kg/h * Max. ~ 1,8 kg/h *
Autonomia	Al min ~ 40 h * Al max. ~ 13 h *	Al min ~ 40 h * Al max. ~ 13 h *
Volume riscaldabile m <sup>3</sup>	172/40 – 196/35 – 229/30 **	172/40 – 196/35 – 229/30 **
Ingresso aria per la combustione	Diametro esterno 50 mm.	Diametro esterno 50 mm.
Uscita fumi	Diametro esterno 80 mm.	Diametro esterno 80 mm.
Potenza elettrica nominale (EN 60335-1)	Max. 420 W – Med. 80 W	Max. 420 W – Med. 80 W
Tensione e frequenza di alimentazione	230 Volt / 50 Hz	230 Volt / 50 Hz
Peso netto	140 Kg.	140 Kg.
Peso con imballo	150 Kg.	150 Kg.
Distanza da materiale combustibile (retro)	50 mm	200 mm
Distanza da materiale combustibile (lato)	100 mm	200 mm

\* Dati che possono variare a seconda del tipo di pellet usato

\*\* Volume riscaldabile a seconda della potenza richiesta al m<sup>3</sup> (rispettivamente 40-35-30 Kcal/h per m<sup>3</sup>)

Installare secondo la normativa vigente.

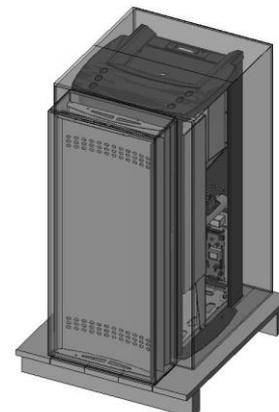
**Testata secondo EN 14785 in accordo con il regolamento 305/2011 (Prodotti da Costruzione)**

### 3.2. PREPARAZIONE E DISIMBALLO

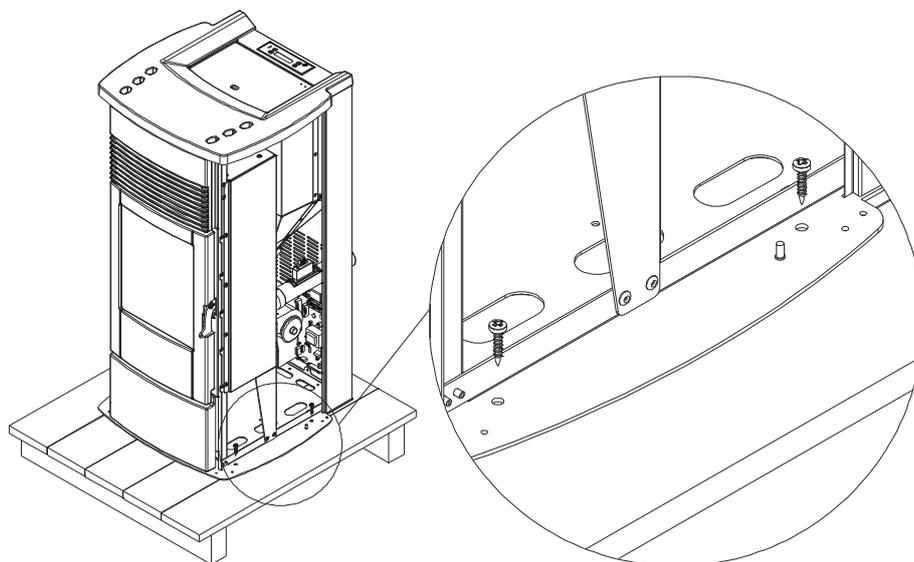
Le stufe **STAR E EGO** vengono consegnate con due diversi imballi :

- ✓ Stufa **EGO** avrà n.1 imballo
  - Contiene la stufa ed anche i fianchi in acciaio con i profili (Fig.1)
- ✓ Stufa **STAR** avrà n.2 imballi
  - Uno contiene la stufa e i profili per la ceramica o l'ollare
  - Uno contiene la ceramica (fig.2) in questo caso l'imballo sarà unico con la struttura (il cartone con le ceramiche verrà sovrapposto all'imballo con la struttura)
  - o la Pietra Ollare (fig.3) (in questo caso saranno due imballi struttura + bancale pietra ollare)

Aprire l'imballo, togliere le quattro viti che fissano il basamento della stufa al bancale, due sul lato destro e due sul lato sinistro (vedi figura 4) e posizionare la stufa, nel luogo prescelto facendo attenzione che sia conforme con quanto previsto.



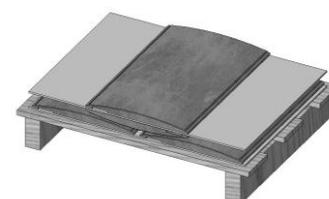
**Figura 1** – Esempio imballo stufa + fianchi in acciaio (stufa Ego)



**Figura 4** - Rimozione viti imballo (in figura stufa Ego)



**Figura 2** - Esempio imballo ceramiche



**Figura 3** - Esempio imballo Pietra Ollare

Il corpo stufa o monoblocco deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.

Comunque la movimentazione dei prodotti deve essere fatta con cautela. Se possibile disimballare la stufa nei pressi dell'area dove verrà installata.

I materiali che compongono l'imballo non sono nè tossici nè nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento .

Quindi lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio è a cura dell'utilizzatore finale in conformità delle vigenti leggi in materia.

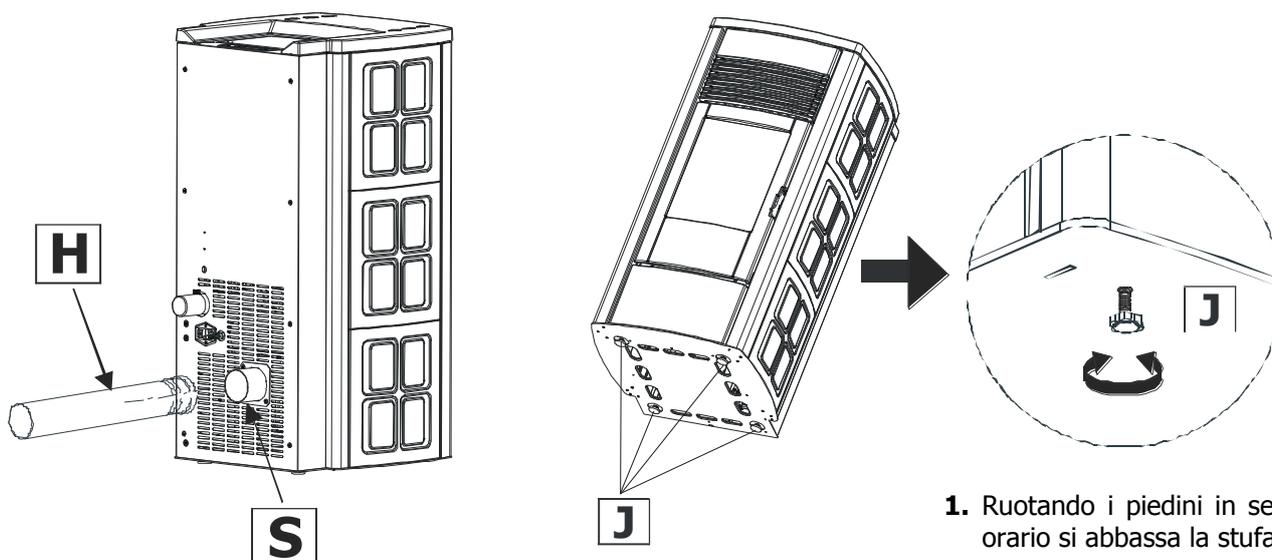
Non immagazzinare il monoblocco e i rivestimenti senza i relativi imballi.

Posizionare la stufa senza il rivestimento e procedere con l'allacciamento alla canna fumaria. Trovare, mediante la regolazione dei 4 piedini (**J**), il giusto livello affinché scarico fumi (**S**) e tubo (**H**) siano coassiali. Ultimate le operazioni di collegamento montare il rivestimento (ceramiche o fianchi in acciaio).

Se si deve collegare la stufa ad un tubo di scarico che attraversa la parete posteriore (per immettersi in canna fumaria) prestare la massima cautela a non forzarne l'imbocco.



**Se lo scarico fumi della stufa viene forzato o usato impropriamente per sollevarla o posizionarla si compromette irreparabilmente il funzionamento della stessa.**



1. Ruotando i piedini in senso orario si abbassa la stufa
2. Ruotando i piedini in senso antiorario si alza la stufa

### 3.3. MONTAGGIO RIVESTIMENTO LATERALE



**LE 6 CERAMICHE E I 4 FIANCHI IN PIETRA OLLARE LATERALI DELLA STUFA STAR SONO UGUALI TRA LORO.**

#### **Montaggio profili per inserimento fianchi in acciaio (solo per stufa EGO)**

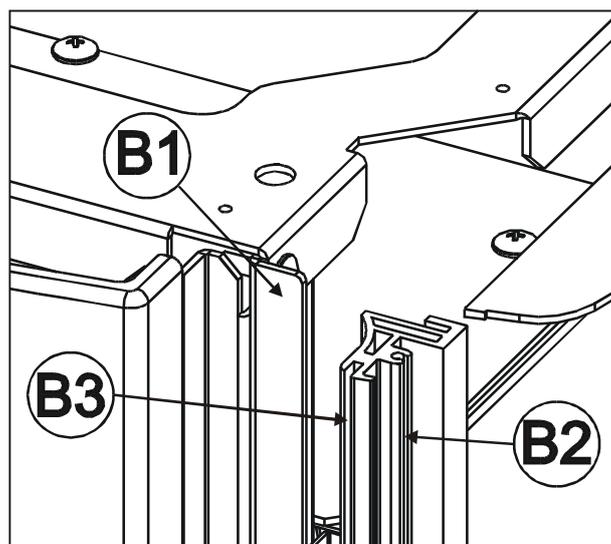
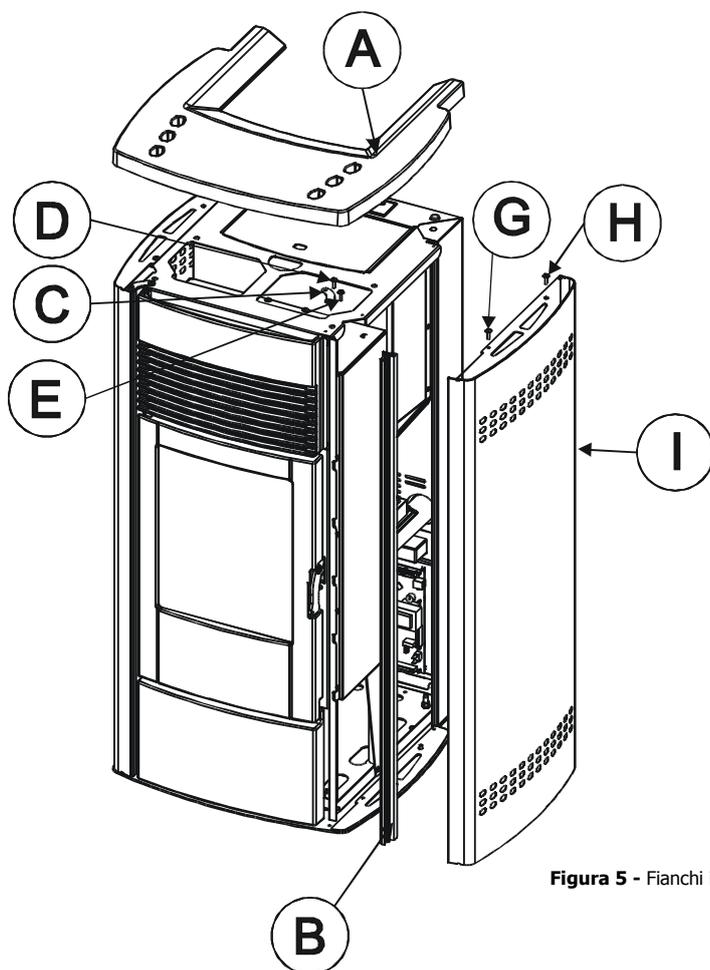
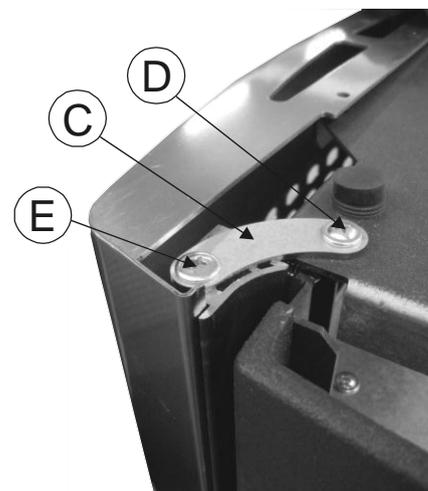
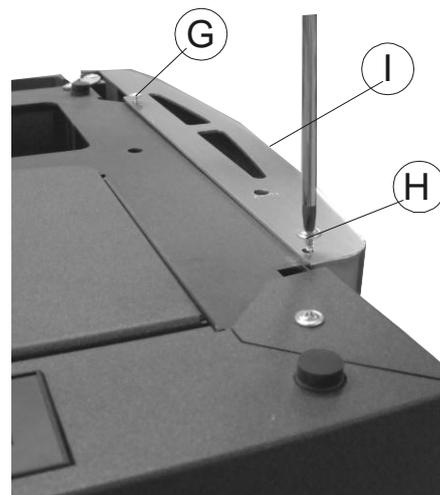
Togliere, sulla parte superiore, il top in ghisa (A).

Prendere i due profili (B) da montare sulla parte anteriore della stufa (uno a destra e uno a sinistra). Far in modo che il profilo (B) nella parte sotto, si infili sul foro predisposto sul basamento per il fissaggio, e lungo il fianco entri nella lama (B1) predisposta nella stufa per tutta altezza. Una volta eseguita questa operazione prendere il pezzo (C) con le due viti (D e E) e fissare il profilo sulla parte superiore della stufa. La vite (D) va fissata sulla lamiera superiore della stufa, mentre la vite (E) va fissata sull'invito predisposto sul profilo (B2).

Prendere poi il fianco (I) e fissarlo sulla lamiera superiore della stufa con le due viti (G e H) in dotazione.

Sulla parte anteriore va incastrato nella sede (B3) del profilo (B).

Ripetere la stessa operazione per entrambi i fianchi. Riposizionare il top in ghisa.



**Figura 5 - Fianchi in acciaio stufa EGO**

**Montaggio profili per inserimento fianchi in ceramica o pietra ollare (solo per stufa STAR)**

Togliere, sulla parte superiore, il top in ghisa (A).

Prendere i quattro profili (B) da montare sulla parte anteriore e posteriore della stufa (due a destra e due a sinistra). Far in modo che il profilo (B) nella parte sotto, si infili in corrispondenza dei due fori predisposti sul basamento per il fissaggio, e lungo il fianco entri nella lama (B1) predisposta nella stufa per tutta altezza. Una volta montati entrambi i profili su un fianco, prendere il pezzo (C) con le quattro viti (D-E-F-G) e fissarlo sulla parte superiore della stufa (F-D) e in corrispondenza dell'invito predisposto sul profilo (B2) per le viti G-E.

A questo punto prendere le ceramiche (n.3 per fianco) o la pietra ollare (n.2 per fianco) ed infilarle sul profilo (B) in corrispondenza dell'invito (B3) dall'alto verso il basso.

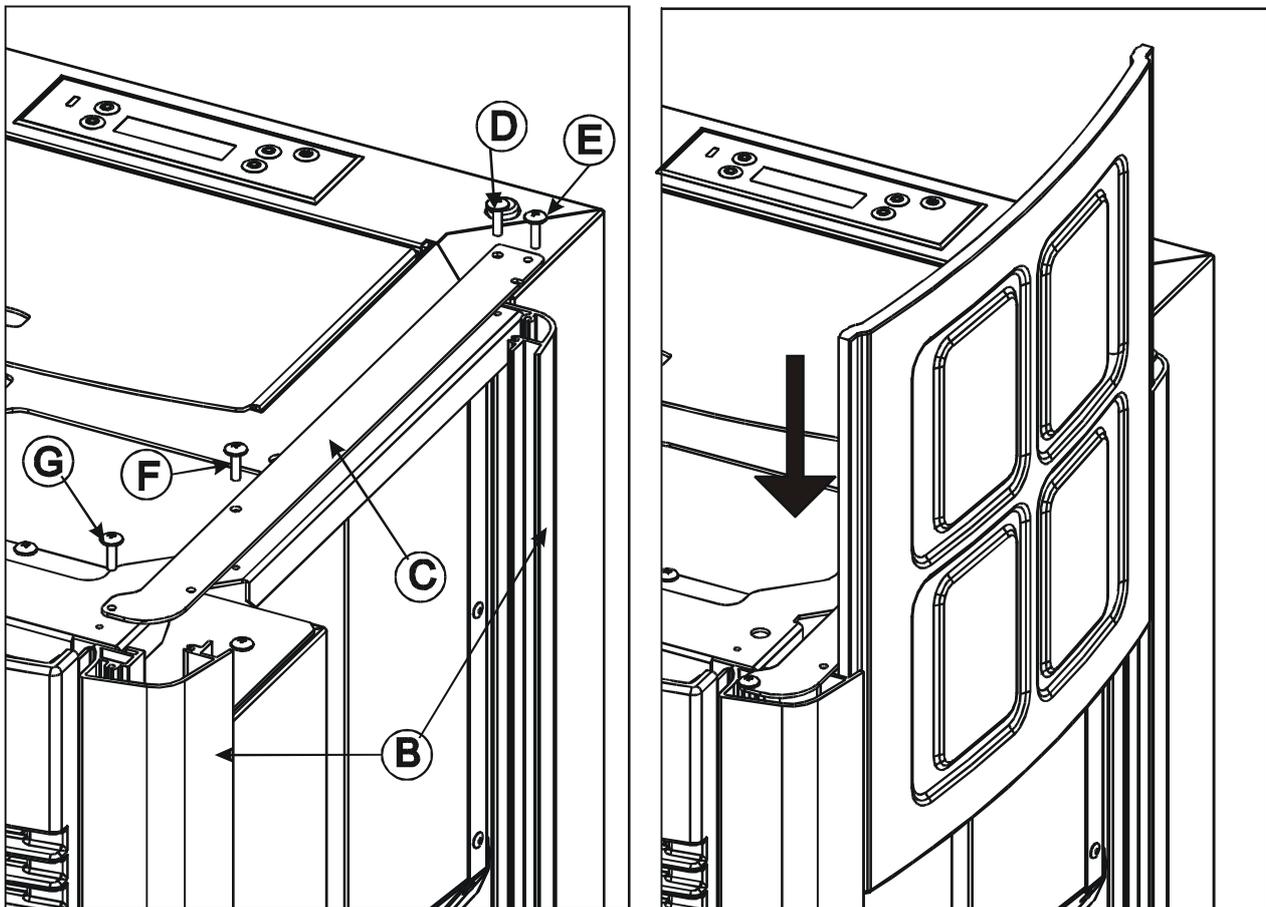


**Si consiglia di utilizzare dei piccoli feltrini (due a destra e due a sinistra) da applicare alle estremità delle ceramiche (verso l'interno) in corrispondenza della parte di piastrella che entra in contatto con il profilo in lamiera (B3).**

**Questo per evitare che la ceramica entri in contatto con le parti metalliche della struttura e per compensare eventuali differenze di spessore della piastrella stessa.**

Ripetere la stessa operazione per entrambi i fianchi. Riposizionare il top in ghisa.

**Figura 6 - Fianchi stufa STAR**

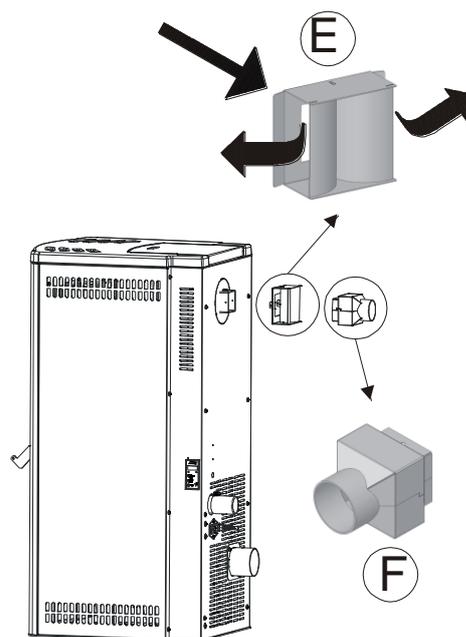


### 3.4. COLLEGAMENTO CANALIZZAZIONI ARIA CALDA MODELLO EGO E STAR COMFORT AIR

Completata la fase di posizionamento della stufa è possibile iniziare il procedimento di installazione delle tubazioni aria calda.

Le stufe COMFORT AIR vengono fornite di serie con un deviatore dell'aria **E**, cioè la flangia posteriore di uscita aria calda è collegata a questo deviatore che permette di indirizzare l'aria calda a destra e sinistra della stanza, questo nel caso in cui non si voglia canalizzare l'aria calda.

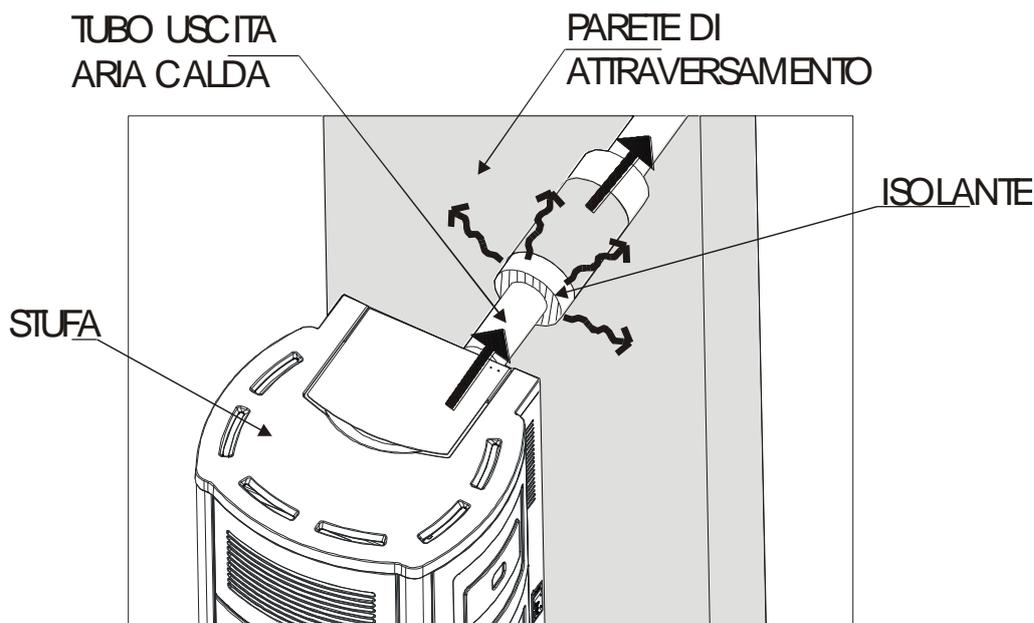
Se si vuole canalizzare l'aria calda, si deve togliere il deviatore **E**, collegare il raccordo insonorizzato **F** (optional) che porta l'uscita da quadrata a tonda e poi fare i vari collegamenti con appositi tubi e raccordi MCZ che deviano il flusso in più diffusori di aria calda (bocchetta da 120x120 mm). Queste canalizzazioni possono essere anche murate. (VEDI OPTIONALS)



**Il tubo dell'aria in uscita può raggiungere temperature molto elevate, dell'ordine dei 200°C: è pertanto necessario isolarlo opportunamente e con materiali adeguati, in quei punti in cui possa venire a contatto con superfici infiammabili o che risentano della temperatura (es. viraggio delle tinte, canaline per passaggio cavi elettrici, cartongesso, ecc.); è inoltre necessario proteggere le persone e gli animali dal contatto volontario o accidentale. Rispettare in ogni caso le normative e leggi vigenti nella regione in cui si installa il prodotto.**



**E' consigliabile prevedere un isolamento lungo tutto il percorso del tubo per diminuire le dispersioni ed aumentare la resa di calore all'ambiente.**



Nel caso di attraversamento di pareti costruite con materiali infiammabili **L'INSTALLATORE DEVE** coibentare adeguatamente il tubo della stufa che lo attraversa utilizzando materiali isolanti adeguati (spess. 1,3-5 con conducibilità termica min. di 0,07 W/m<sup>2</sup>K).

Il tubo inserito nella parete, deve essere però opportunamente isolato per non disperdere temperatura e insonorizzare l'aria in uscita.

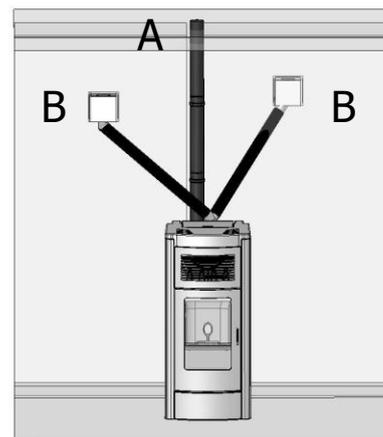


**E' consigliabile realizzare delle canalizzazioni di lunghezza simile per distribuire in maniera uniforme l'aria, altrimenti quest'ultima prediligerà la canalizzazione più breve o con meno tortuosità.**

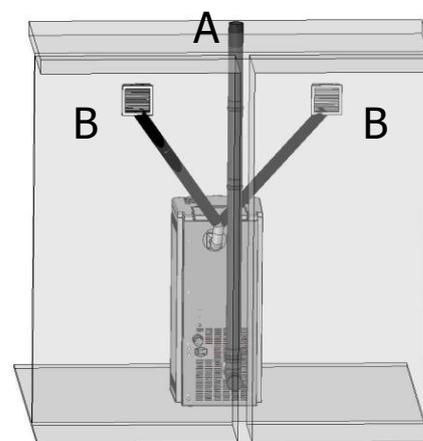
Nell'esempio in figura 6 e 7 (vista anteriore e posteriore) la canalizzazione dell'aria è di lunghezza uguale per un totale di 8 metri, cioè le tubazioni **(B)** avranno una lunghezza di circa 4 metri l'una. Nel caso di canalizzazioni di diversa lunghezza il totale dovrà essere sempre al massimo 8 metri (esempio 3 + 5 metri). In questo caso il calore si diffonderà nelle stanze in modo non uniforme.

Il ricircolo dell'aria dell'ambiente avviene tramite la lamiera forata posta nel retro della stufa **C** e i fori posti sul fondo lamierato.

E' possibile scegliere il volume d'aria che si desidera far uscire dalla parte frontale e dalla parte posteriore della stufa in maniera indipendente, regolando la potenza di ventilazione direttamente con il telecomando.



**Figura 6** – Impianto uscita aria vista frontalmente



**Figura 7** – Impianto uscita aria vista posteriormente

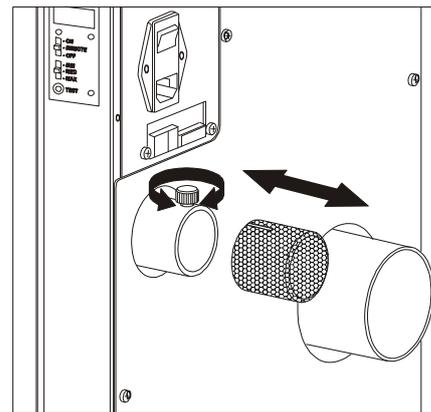
### 3.5. MONTAGGIO FILTRO DELL'ARIA

**Prima di accostare la stufa alla parete per il collegamento elettrico e alla canna fumaria, montare il filtro dell'aria in dotazione con la stufa.**

Il filtro cilindrico è composto da una rete metallica ed è già montato sulla stufa.

Il filtro deve essere inserito sul tubo di ingresso dell'aria Ø 5 cm.

Per montarlo svitare leggermente la vite con pomello posta sul tubo di ingresso dell'aria, inserire il filtro facendo corrispondere la scanalatura del filtro, con la vite del pomello e successivamente bloccare il filtro serrando il pomello.



Montaggio/smontaggio del filtro dell'aria



**ATTENZIONE!**

**Non far mai funzionare la stufa senza il filtro dell'aria. MCZ non risponde di eventuali danni alla componentistica interna se non viene rispettata tale direttiva.**

### 3.6. COLLEGAMENTO ELETTRICO

Collegare il cavo di alimentazione prima sul retro della stufa e poi ad una presa elettrica a parete.

L'interruttore generale posto sul retro va azionato solo per accendere la stufa; in caso contrario è consigliabile tenerlo spento.



**Nel periodo di inutilizzo della stufa è consigliabile togliere il cavo di collegamento dalla stufa.**



Collegamento elettrico della stufa

## 4. FUNZIONAMENTO

### 4.1. AVVERTENZE PRIMA DELL'ACCENSIONE



**Evitare di toccare la stufa durante l'accensione iniziale, in quanto la vernice in questa fase si indurisce. Toccando la vernice, la superficie in acciaio potrebbe emergere.**

Se necessario rinfrescare la vernice con la bomboletta spray con il colore dedicato. ( vedere "Accessori per stufa a pellets")



**E' buona prassi garantire una efficace ventilazione dell'ambiente durante l'accensione iniziale, in quanto la stufa esalerà un po' di fumo e odore di vernice.**

Non rimanere in prossimità della stufa e, come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento ricordando comunque che non sono nocivi alla salute.

La stufa sarà soggetta ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e quella di raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii.

Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.

E' estremamente importante assicurarsi di non surriscaldare subito la stufa, ma portarla gradatamente in temperatura.

Usare (se in modalità "Manuale") potenze di riscaldamento basse ( es. 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> ). Nelle successive accensioni si potrà fruire di tutta la potenza calorica a disposizione (es. 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> ) ricordando però di non tenerla accesa alla massima potenza per più di 60-90 minuti.

In questo modo si eviteranno danni alle piastrelle in ceramica, alle saldature e alla struttura in acciaio.



**Nella prima accensione la stufa è già in modalità "manuale": si consiglia di utilizzare per il primo periodo solamente potenze di riscaldamento medio-basse come dalla prima alla terza potenza**



**Non cercate da subito le prestazioni di riscaldamento !**

Cercate di prendere familiarità con i comandi impartiti da pannello.

Cercate di memorizzare visivamente i messaggi che la stufa attraverso il display vi propone.

## 4.2. CONTROLLO PRIMA DELL'ACCENSIONE

Verificare tutte le condizioni di sicurezza viste precedentemente.

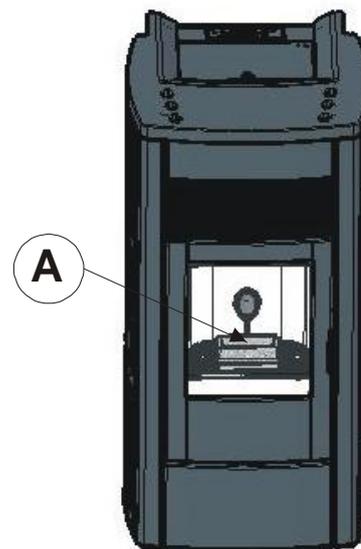
Assicurarsi di avere letto e compreso perfettamente il contenuto di questo libretto istruzioni.

Togliere dal focolare della stufa e dal vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare (istruzioni ed etichette adesive varie).

**Controllare che il braciere A sia posizionato correttamente ed appoggi bene sulla base.**



Dopo lunga inattività togliere dal serbatoio (**servendosi di un aspiratore con tubo lungo**) eventuali resti di pellet giacenti da diverso tempo dal momento che potrebbero aver assorbito dell'umidità cambiando le loro caratteristiche originali e non diventando più adatti alla combustione.



## 4.3. CARICA DEL PELLETT

La carica del combustibile viene fatta dalla parte superiore della stufa aprendo lo sportello. Versare il pellet nel serbatoio; da vuoto contiene più di un sacco da 15 kg.

Per agevolare la procedura compiere l'operazione in due fasi:

- Versare metà del contenuto all'interno del serbatoio e attendere che il combustibile si depositi sul fondo
- Completare l'operazione versando la seconda metà



**Non togliere mai la griglia di protezione all'interno del serbatoio. Nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.**

**Non inserire nel serbatoio nessun altro tipo di combustibile che non sia pellet conforme alle specifiche in precedenza riportate.**

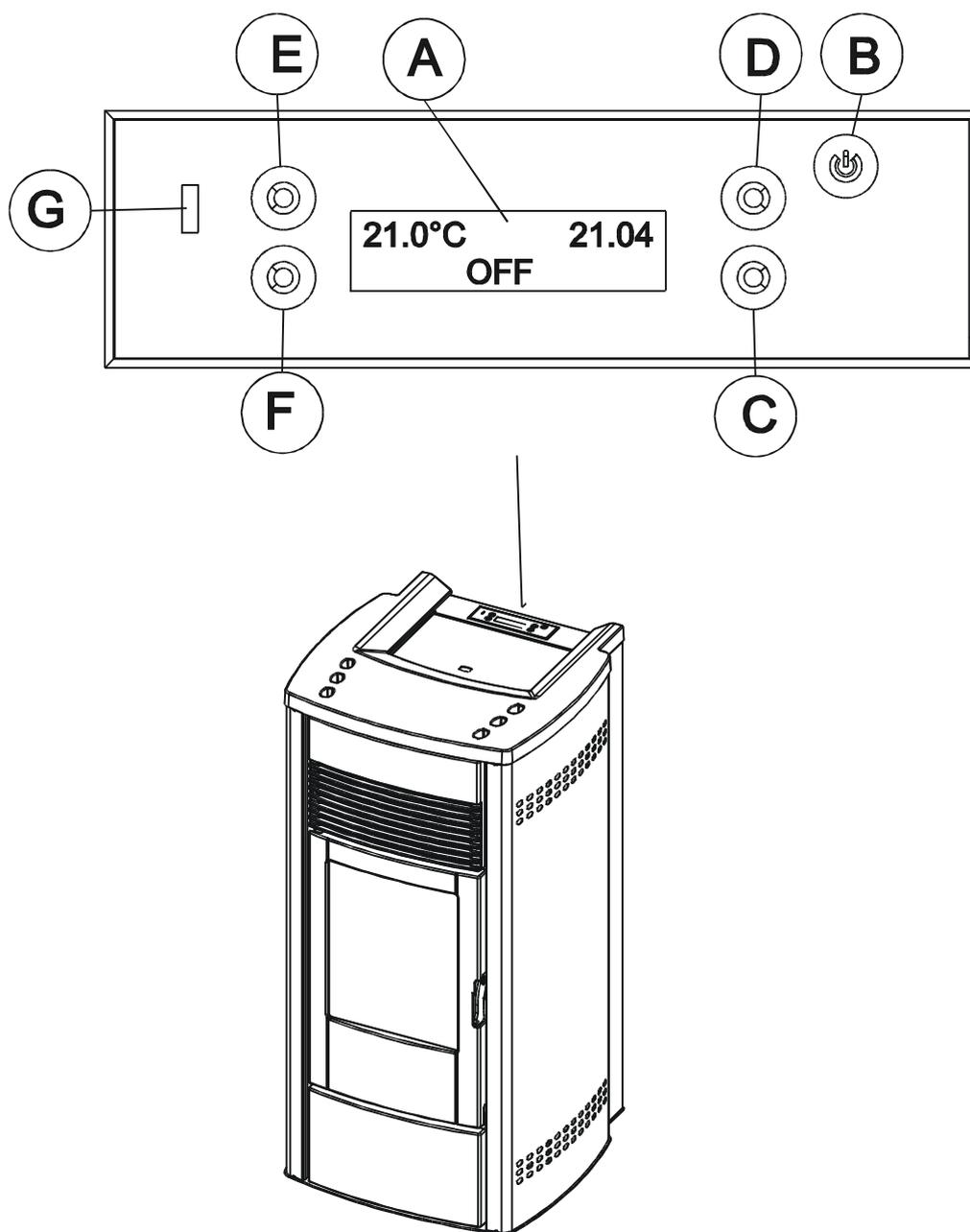


## **4.4. DISPLAY PANNELLO COMANDI/TELECOMANDO (accessorio)**

### **4.4.1. Logica pannello comandi**

Di seguito riportiamo alcune informazioni utili per comprendere la logica di navigazione e utilizzo del pannello comandi:

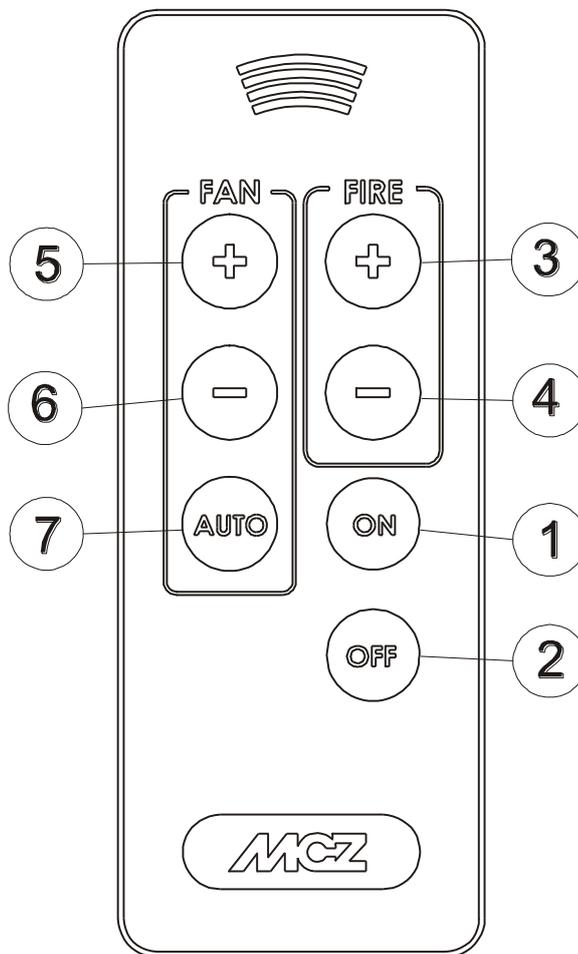
- La luminosità del pannello comandi si spegne dopo circa 30" secondi di inattività della tastiera. Per riaccendere la retroilluminazione è sufficiente premere uno qualsiasi dei pulsanti del pannello.
- La prima schermata che compare visualizza lo stato di funzionamento della stufa (ON, OFF, ACCENSIONE, SPEGNIMENTO..) che si alterna ad eventuali impostazioni attivate (CRONO, SLEEP, AUTO ECO..)
- Premendo uno qualsiasi dei 4 tasti attorno al display (C D E F) si entra nella schermata di impostazione del funzionamento della stufa (livello di fiamma, di ventilazione, temperatura di set, modalità manuale o automatica..). Da questo livello i 4 tasti attorno al display assumono funzionalità "dedicate" ovvero sono direttamente riferiti alle scritte corrispondenti che compaiono nei 4 angoli del display (es: la scritta in alto a destra è riferita al tasto D).
- Quando sto modificando un'impostazione in qualsiasi livello di menù e non confermo la modifica tramite il tasto "OK" lasciando la tastiera inattiva per alcuni secondi ricompare automaticamente la schermata iniziale e non vengono salvate le modifiche.
- Se da un qualsiasi livello di menù premo brevemente il tasto on/off (B), il display si riporta automaticamente alla schermata iniziale (stato di funzionamento della stufa) senza salvare eventuali modifiche non confermate con il tasto "OK".



**LEGENDA**

- A. Display; indica una serie di informazioni sulla stufa, oltre al codice identificativo di un'eventuale anomalia di funzionamento.
- B. Tasto di accensione e spegnimento (ON/OFF) oppure ESC (uscita dal menù).
- C. Tasto scelta programmi (schermata successiva)
- D. Tasto scelta programmi (schermata successiva)
- E. Tasto scelta programmi (schermata successiva)
- F. Tasto scelta programmi (schermata successiva)
- G. Ricevitore per telecomando
- N.B. sul pannello comandi sarà possibile impostare la lingua.

#### 4.4.2. Telecomando (accessorio)



#### LEGENDA

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tasto accensione ON</li> <li>2. Tasto spegnimento OFF</li> <li>3. Tasto che permette di aumentare il livello di potenza della fiamma. La potenza massima è 5.</li> <li>4. Tasto che permette di diminuire il livello di potenza della fiamma.</li> <li>5. Tasto che permette di regolare la velocità della ventola dell'aria calda. Se attivata la funzione AUTO (tasto 7) significa che la ventilazione è agganciata alla potenza.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>6. Tasto che permette di regolare la velocità della ventola dell'aria calda. Se attivata la funzione AUTO (tasto 7) significa che la ventilazione è agganciata alla potenza.</li> <li>7. Tasto che imposta la velocità del ventilatore ambiente in modalità automatica (agganciata al livello di potenza della fiamma)</li> </ol> <p>N.B. dal telecomando non è possibile attivare la funzione AUTO-ECO</p>
--	--

#### 4.4.2.1. Caratteristiche generali del telecomando

Le stufe EGO e STAR sono principalmente comandate dal pannello comandi che si trova sopra la stufa. Come accessorio, è comunque possibile acquistare il telecomando che permette di gestire le funzioni principali: accensione/spengimento, regolazione della potenza, regolazione della ventola dell'aria calda, funzione automatica.



**Tenere il telecomando lontano da fonti di calore dirette e dall'acqua.**

**Si consiglia di tenerlo fuori dalla portata dei bambini.**

#### 4.4.2.2. Tipologia e sostituzione delle batterie

Le batterie sono alloggiare nella parte inferiore del telecomando. Per sostituirla è necessario estrarre il porta-batteria (come indicato sulla figura sul retro del telecomando), rimuovere o inserire la pila seguendo la simbologia impressa sul telecomando e sulla batteria stessa.

Per il funzionamento è necessaria **n° 1 batteria tipo Lithium battery CR 2025.**



Le pile usate contengono metalli nocivi per l'ambiente, quindi devono essere smaltite separatamente in appositi contenitori.



**Se il telecomando è spento per assenza di batterie, è possibile comandare la stufa dal pannello comandi, posto nella parte superiore della stufa.**



**Durante l'operazione di sostituzione prestare attenzione alle polarità seguendo la simbologia impressa sul vano interno del telecomando.**

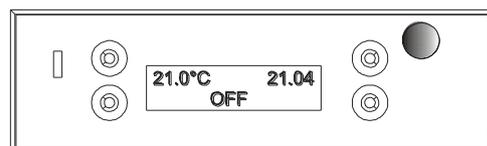
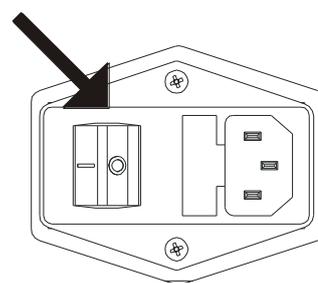
#### 4.5. SETTAGGI DA ESEGUIRE PRIMA DELLA PRIMA ACCENSIONE

Una volta collegato il cavo di alimentazione nella parte posteriore della stufa, portare l'interruttore, sempre situato posteriormente, nella posizione **(I)**.

Il pulsante luminoso dell'interruttore si accenderà.

L'interruttore posto posteriormente alla stufa serve per dare tensione al sistema.

La stufa rimane spenta e sul pannello compare una prima schermata con la scritta **OFF**, premendo un tasto qualsiasi comparirà la schermata con la scritta **MENU**.



### 4.5.1. Regolazione dell'ora e del giorno corrente

Premendo il tasto relativo a **MENU** comparirà la scritta **SET**. Digitare **SET** e comparirà il programma per la modifica di:

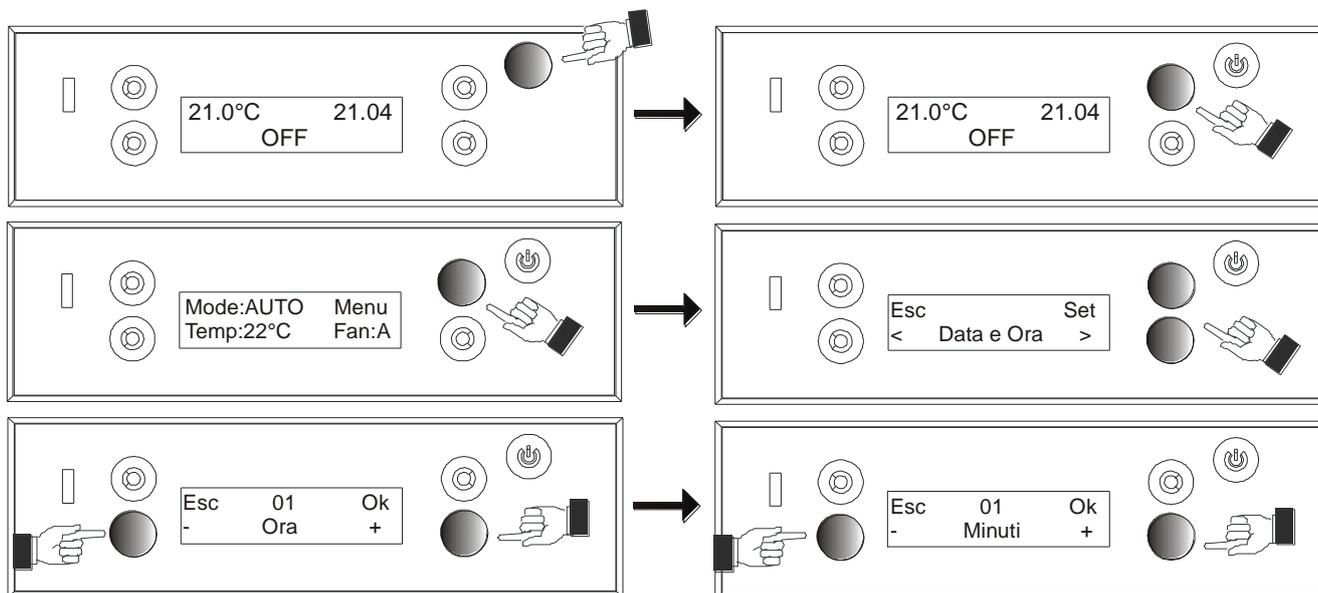
- ora
- minuti
- giorno
- giorno numero
- mese
- anno

Ad esempio se dobbiamo modificare l'ora, quando compare sul display **ORA** premere **SET**, l'ora inizierà a lampeggiare in centro al display, quindi con i tasti in basso a sinistra o destra modifico l'ora e successivamente minuti, giorno ecc... ecc... con la stessa modalità e secondo l'occorrenza. Tutte le modifiche apportate devono essere confermate dalla pressione del tasto **OK** altrimenti **non verranno salvate**. Il tasto **ESC** permette di tornare alla schermata precedente senza salvare le modifiche.

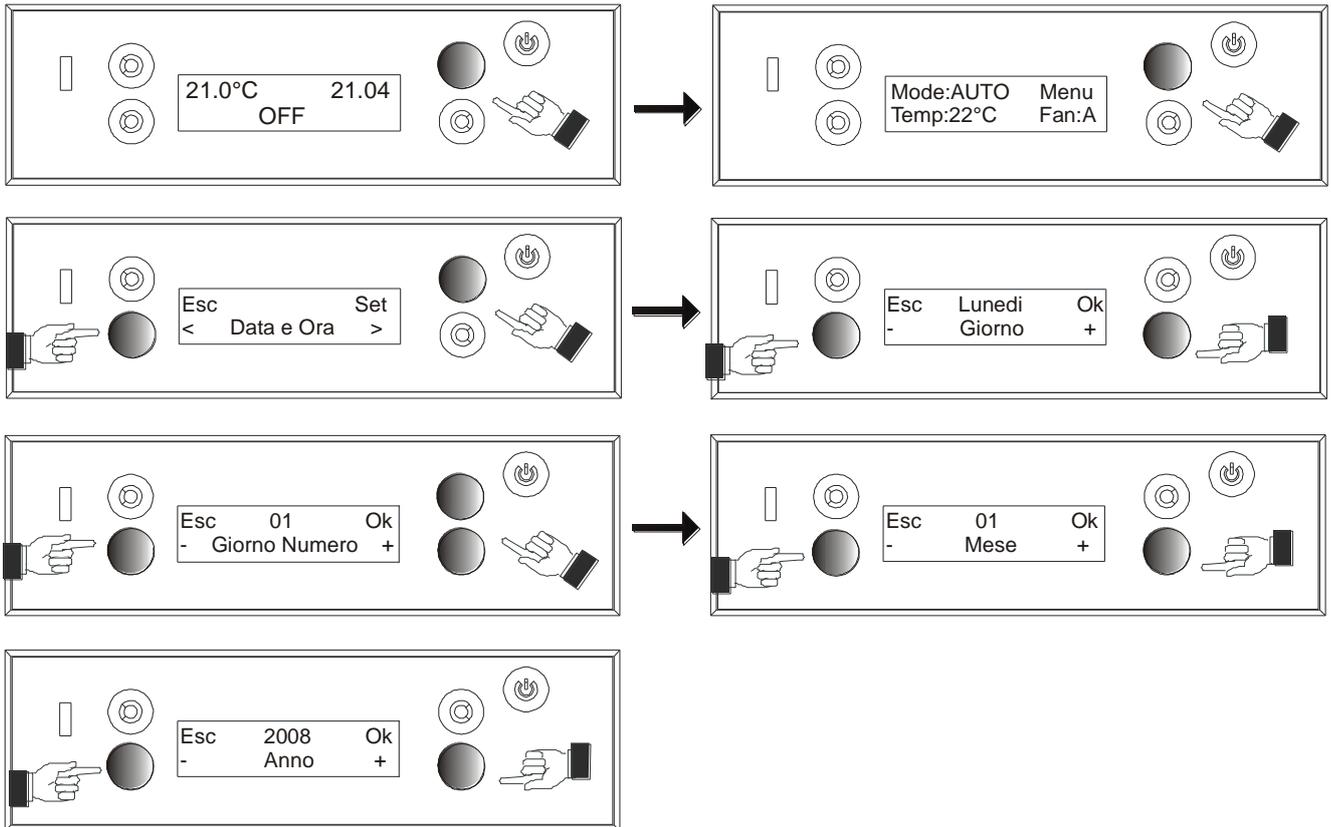


**Se per 10 secondi la tastiera del pannello comandi rimane inattiva si ritorna alla schermata di avvio senza salvare le modifiche.**

#### REGOLAZIONE DELL'ORA



**REGOLAZIONE GIORNO/GIORNO N°/MESE/ANNO**



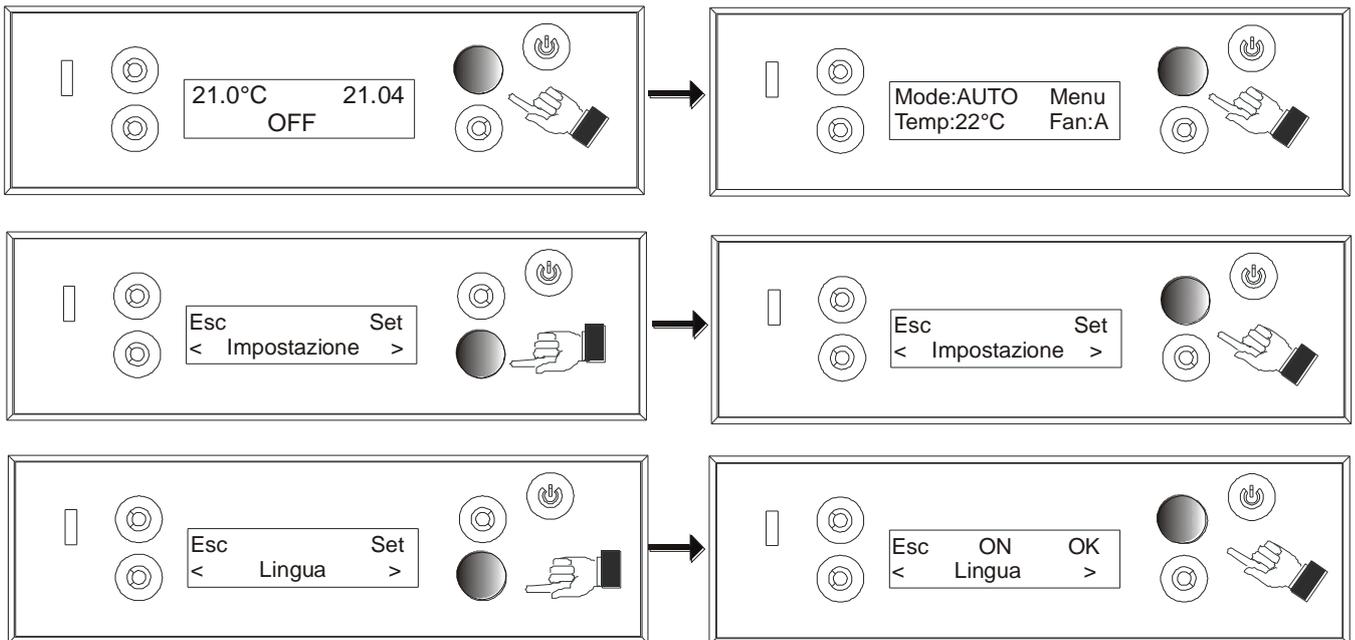
### 4.5.2. Impostazione della lingua

Dalla schermata di avvio, premere un tasto qualsiasi comparirà la schermata con la scritta **MENU**.

Premere il tasto relativo a **MENU** poi scorrere con i tasti in basso a destro finchè comparirà la scritta **IMPOSTAZIONE**, premere **SET** e scorrere nuovamente con i tasti sotto finchè comparirà la scritta **LINGUA**, premere nuovamente **SET** e impostare la lingua prescelta.

Per convenzione i giorni della settimana sono indicati con delle sigle derivanti dalla lingua di impostazione sul pannello. Nel caso di lingua italiana:

<b>LU</b>	→	Lunedì
<b>MA</b>	→	Martedì
<b>ME</b>	→	Mercoledì
<b>GI</b>	→	Giovedì
<b>VE</b>	→	Venerdì
<b>SA</b>	→	Sabato
<b>DO</b>	→	Domenica



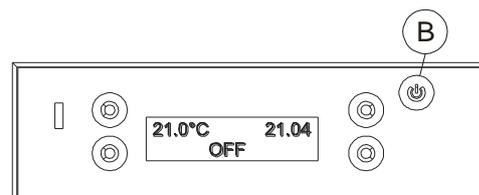
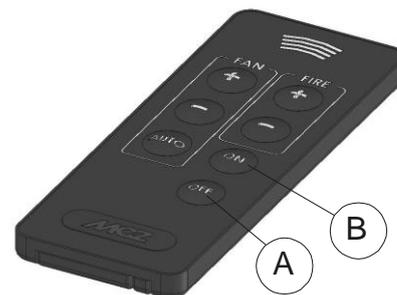
## 4.6. PRIMA ACCENSIONE

### 4.6.1. Accensione/spengimento da pannello di controllo o telecomando (se acquistato)

L'accensione e lo spegnimento della stufa viene effettuata **premendo per 2 secondi il tasto B del pannello di controllo o premendo il pulsante A del telecomando (se acquistato).**

**Dopo una fase di avvio della durata di circa 15 minuti, la stufa entra nello stato di funzionamento a regime.**

Dopo lo spegnimento della stufa mediante la pressione del pulsante **B** sul telecomando o il pulsante **B** sul pannello di controllo, inizia la procedura di raffreddamento che comprende l'interruzione del caricamento di combustibile, la pulizia del braciere e la prosecuzione della ventilazione fino a che la stufa è sufficientemente fredda; tale fase può durare dai 20 ai 40 minuti a seconda di quante ore è stata accesa e della sua posizione.



### 4.6.2. Nota sulla prima accensione



**La prima accensione potrebbe anche fallire, dato che la coclea è vuota e non sempre riesce a caricare in tempo il braciere della necessaria quantità di pellet per l'avvio regolare della fiamma**



**ANNULLARE LA CODIZIONE DI ALLARME AGENDO SUL PANNELLO DI CONTROLLO (vedi paragrafo 4.14). RIMUOVERE IL PELLETT RIMASTO NEL BRACIERE E RIPETERE L'ACCENSIONE**

Se dopo ripetute mancate accensioni non c'è comparsa di fiamma pur con un afflusso regolare di pellet, verificare il corretto alloggiamento del braciere, che deve essere **appoggiato in perfetta aderenza alla sua tasca di incastro e pulito da eventuali incrostazioni di cenere.** Se in tale controllo non si riscontra nulla di anomalo, significa che potrebbe esserci un problema legato alla componentistica della stufa oppure imputabile ad una cattiva installazione.



**RIMUOVERE IL PELLETT DAL BRACIERE E RICHIEDERE L'INTERVENTO DI UN TECNICO AUTORIZZATO MCZ.**

## 4.7. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Le stufe **STAR – EGO** hanno due modalità di funzionamento: **MANUALE** e **AUTOMATICO**.

### 4.7.1. Manuale e automatico

La stufa può funzionare secondo le due modalità sopra riportate che hanno due concetti differenti di funzionamento

La modalità **MANUALE** permette di regolare esclusivamente la potenza della fiamma dalla potenza 1 alla potenza 5, ignorando qualsiasi rilevamento di temperatura dell'ambiente. Tale modalità è indicata dalla scritta **MANU** sul display del pannello comandi.

La modalità **AUTOMATICA** permette invece di impostare la temperatura desiderata all'interno dell'ambiente di installazione e la stufa regola automaticamente la sua potenza, al fine di raggiungere e mantenere la temperatura stabilita nell'ambiente. Tale modalità è indicata dalla scritta **AUTO** sul pannello comandi.

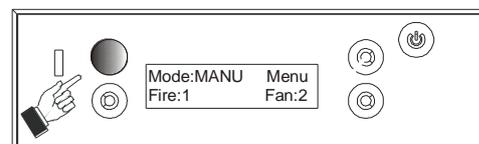
Con tale modalità è possibile utilizzare anche una funzionalità avanzata chiamata **AUTO-ECO** che verrà successivamente illustrata (*par. 4.7.4.*)



**Ad ogni accensione, la stufa si imposta automaticamente nella modalità di funzionamento in cui si trovava quando è stata spenta l'ultima volta.**

#### 4.7.1.1. Passaggio da modo manuale ad automatico

Si può passare dal funzionamento MANUALE a quello AUTOMATICO e viceversa selezionando il relativo tasto sul pannello comandi.

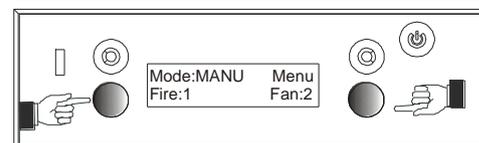
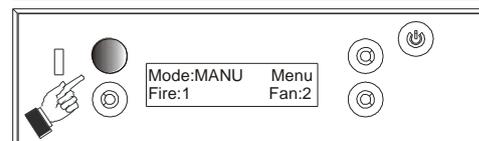
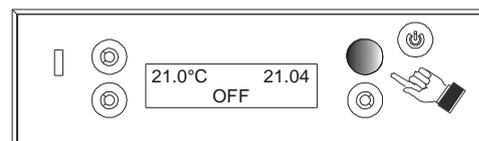


### 4.7.2. Modalità manuale

In questa modalità di funzionamento è possibile esclusivamente variare la potenza termica erogata scegliendo la potenza della fiamma.

Premendo l'interruttore dietro la stufa il display del pannello si imposta su **OFF**, premendo un tasto qualsiasi comparirà la schermata con la scritta **MENU**.

Con il pulsante in alto a sinistra selezionare la funzione **MANU** (modalità **MANUALE**). In questa modalità mediante il pulsante in basso a sinistra (**F**) è possibile regolare le 5 potenze caloriche della stufa, mentre con il tasto in basso a destra (**C**) la velocità dei ventilatori.



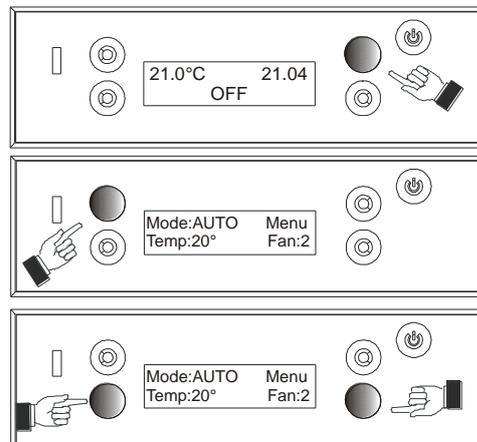
Modalità manuale

### 4.7.3. Modalità automatica

Mentre il modo **MANUALE** consente semplicemente di scegliere la potenza termica erogata e mantenere tale funzionamento inalterato nel tempo, la modalità di funzionamento **AUTOMATICO** consente di impostare una temperatura da raggiungere in ambiente. In questa modalità di funzionamento la stufa varierà automaticamente la potenza termica erogata in modo da raggiungere e mantenere costante la temperatura del locale, al valore impostato.

Dalla prima schermata con la scritta OFF, premere un tasto qualsiasi comparirà la schermata con la scritta MENU.

Con il pulsante in alto a sinistra selezionare la funzione **AUTO** (modalità **AUTOMATICA**). In questa modalità mediante il pulsante in basso a sinistra è possibile regolare la temperatura desiderata in ambiente.



Modalità automatica

Al raggiungimento della temperatura desiderata nell'ambiente la stufa si porta gradualmente alla minima potenza mentre se la temperatura dell'ambiente scende sotto la soglia impostata la stufa, sempre in modo graduale, si riporta alle massime prestazioni per riscaldare.

La temperatura dell'ambiente viene evidenziata dal pannello comandi mediante il rilievo della sonda posta vicino all'interruttore della stufa.

#### 4.7.3.1. Sonda Ambiente

La sonda ambiente (**B**) è posizionata sul retro della stufa, **nel caso di vicinanza al tubo di uscita fumi**, si consiglia di estrarre la sonda ambiente in modo tale che questa esca circa 10 cm. In questo modo non risente delle temperatura della stufa. Si consiglia di fare questa operazione in fase di installazione, in quanto prima di estrarre la sonda (**B**) è necessario togliere la fascetta (**C**) che la tiene legata; operazione possibile agendo dall'interno della stufa quindi senza i fianchi. Per estrarre la sonda (**B**) si deve svitare il cappuccio di protezione (**A**) e tirare la sonda (**B**) lentamente. Dopo aver estratto a sufficienza la sonda (**B**) richiudere il cappuccio di protezione (**A**).



**ATTENZIONE!** Evitare che una volta tolta la fascetta che tiene legata il filo della sonda, questa entri in contatto con le parti calde della stufa.

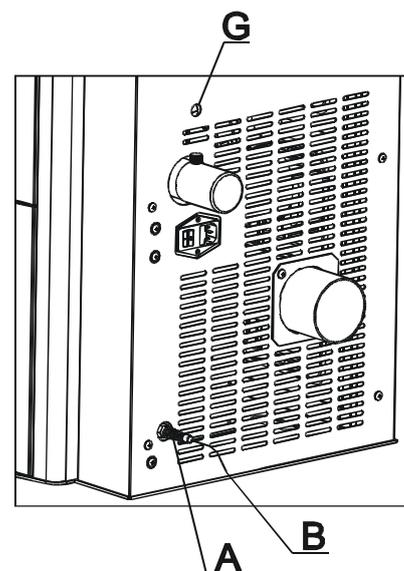


Fig.7 - Sonda ambiente

#### 4.7.3.2. Collegamento termostato ambiente esterno

E' possibile collegare la stufa ad un termostato esterno. Per fare questo collegamento è necessario acquistare l'interfaccia **D** (optional) che va collegata alla scheda madre (**E**) della stufa sul collettore (**F**) come indicato sullo schema sotto riportato e a pag.53 par.7.

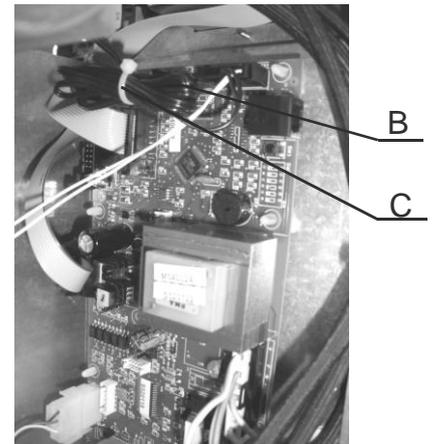


Fig.8 - Scheda madre (interno stufa)

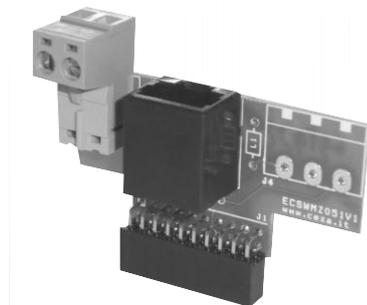
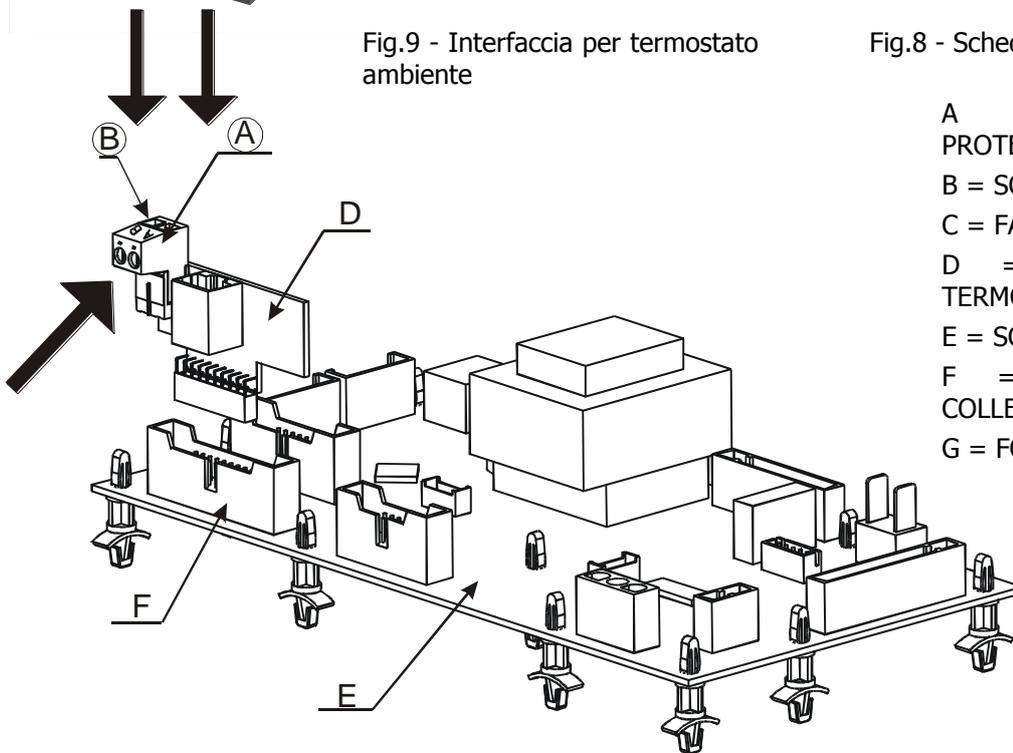


Fig.9 - Interfaccia per termostato ambiente

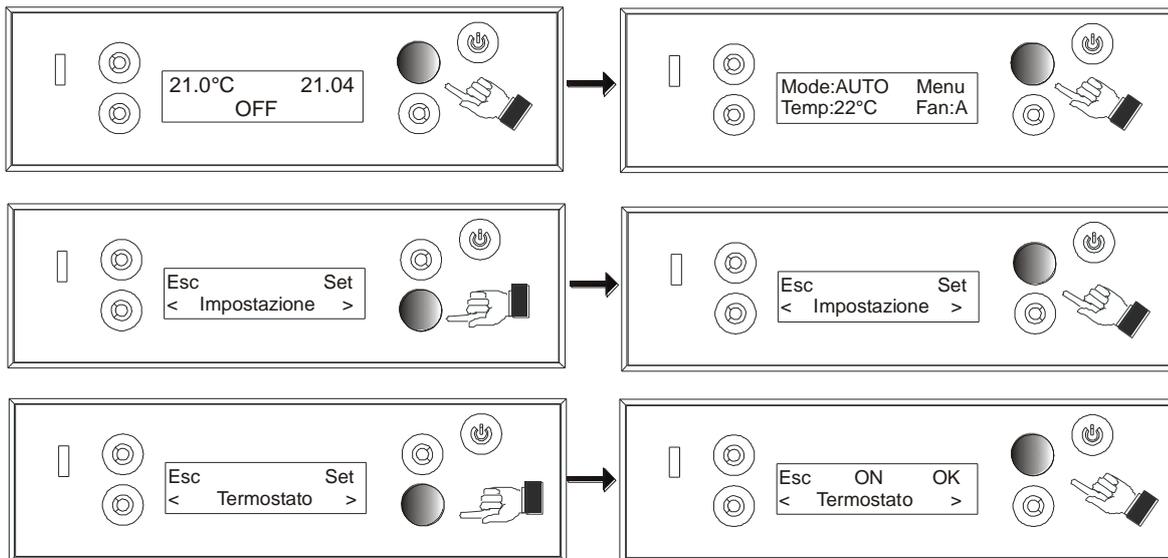


- A = CAPPUCCIO DI PROTEZIONE
- B = SONDA (FILO)
- C = FASCETTA
- D = INTERFACCIA PER TERMOSTATO ESTERNO
- E = SCHEDA MADRE
- F = CONNETTORE PER COLLEGAMENTO INTERFACCIA
- G = FORO PER USCITA CAVI

Sul morsetto indicato dalla freccia, sulle sedi (A) e (B) inserire indifferentemente i due fili del termostato ambiente. Questi fili devono passare attraverso il foro **G** predisposto sulla schiena della stufa. Termostato e relativi cavi elettrici sono a carico dell'utente. E' necessaria l'installazione di un tecnico specializzato MCZ.

Sul pannello comandi della stufa, una volta collegato il termostato, continuerà a comparire la temperatura rilevata dalla sonda però in questo caso farà testo la temperatura impostata sul termostato.

L'attivazione del termostato (on/off) sul pannello comandi è possibile agendo sul menu, impostazioni, termostato opzione on/off come spiegato nello schema sotto riportato.



#### 4.7.4. Modalità automatica con AUTO-ECO

Tale modalità modifica il comportamento della stufa in **modalità automatica**: al raggiungimento della temperatura impostata dall'utente, la stufa modula alla potenza 1 per un breve lasso di tempo e poi, se la temperatura resta costante e superiore a quella impostata, si spegne. La stufa torna a riaccendersi automaticamente solo quando l'ambiente richiede nuovamente calore (non prima di un intervallo necessario al raffreddamento della stufa). Tale opzione è consigliabile solo se la stufa lavora in ambienti altamente coibentati o dove la dispersione di calore è minima nel tempo.

**Esempio di funzionamento in modalità AUTO-ECO**

Se la temperatura ambiente rilevata dalla sonda ed evidenziata sul pannello comandi è di 15°C e la temperatura impostata è 20°C, la stufa si porta (seconda una rampa prestabilita) in 5<sup>a</sup> potenza e al raggiungimento della temperatura di 20°C, si spegne automaticamente in maniera temporanea (STANDBY). Quando la temperatura dell'ambiente scende sotto al valore impostato sul pannello comandi (Esempio 18°C) ed è trascorso un periodo sufficiente di spegnimento, la stufa si riaccende in automatico portandosi in lavoro fino a raggiungere nuovamente i 20°C. Qualora la temperatura letta dalla sonda ambiente rimanga sopra al valore impostato sul termostato (Esempio 20-21°C) la stufa rimane spenta.

In questa modalità l'accensione può essere fatta dall'utente reimpostando la temperatura del termostato ad un valore superiore a quella presente nell'ambiente o spegnendo la stufa con la pressione per alcuni secondi del pulsante **B** e successivamente, sempre tramite la pressione del medesimo pulsante, riaccendendo la stufa.

Non serve reimpostare la modalità "AUTO-ECO" in quanto rimane in memoria dall'ultimo utilizzo.

**4.7.4.1. Attivazione/disattivazione modalità AUTO-ECO**

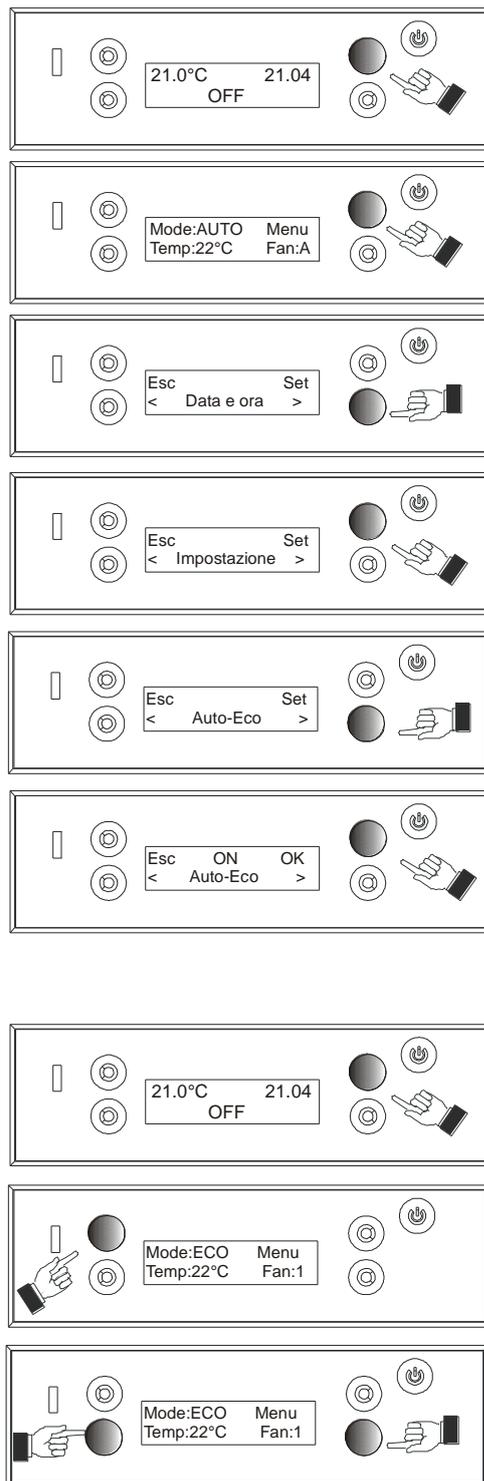
Questa modalità permette di ottimizzare il consumo della stufa nel caso lavori in ambienti ben coibentati.

Dal telecomando non è possibile attivare la funzione AUTO-ECO. Quando è attivata questa opzione, sul display del pannello comandi apparirà la scritta **AUTO-ECO**.

Dalla prima schermata con la scritta OFF, premere un tasto qualsiasi comparirà la schermata con la scritta MENU.

Con il pulsante in basso a destra scorrere finché trova la scritta IMPOSTAZIONI, premere il tasto in alto a sinistra relativo a SET, scorrere nuovamente con il tasto in basso a destra finché compare la scritta AUTO-ECO. Selezionare nuovamente SET in alto a destra e con il tasto in basso a destra o sinistra impostare OFF oppure ON e premere OK per salvare l'impostazione. Adesso tornando al menu iniziale si nota che l'impostazione su Mode è ECO quindi agendo sui tasti in basso a sinistra o in basso a destra e possibile impostare rispettivamente la temperatura e la velocità dei ventilatori per l'espulsione dell'aria calda.

Per disabilitare la funzione AUTO-ECO seguire la medesima procedura.



#### 4.8. LA VENTILAZIONE ARIA CALDA

Le stufe **Star - Ego** sono munite di un ventilatore interno per l'espulsione dell'aria calda di riscaldamento che può essere regolato in 5 diverse velocità in qualsiasi momento e indifferente se la stufa si trova in modalità manuale o automatica.

Le velocità selezionabili sono **5** più una funzionalità automatica.

Per selezionare la velocità, dopo aver premuto il pulsante in basso a destra, premere lo stesso per salire o scendere con la potenza di ventilazione. In aggiunta alle **5ª velocità** esiste un'ulteriore possibilità di selezione chiamata funzione **AUTO** (evidenziata sul pannello dopo le 5 velocità con una **A**). Tale funzione permette di "agganciare" la velocità di ventilazione alla potenza della fiamma. Con tale opzione selezionata la stufa provvederà autonomamente a selezionare la velocità del ventilatore, basandosi sulla potenza della fiamma.

Tale opzione è selezionabile semplicemente premendo sempre sul tasto in basso a destra, scorrendo le varie velocità 1-2-3-4-5 sul pannello comandi comparirà la scritta **A**.

##### **Esempio con ventilazione impostata in AUTO:**

Se la fiamma è a potenza 3, il ventilatore si imposterà automaticamente a velocità 3 oppure se la fiamma è a potenza 5 il ventilatore si imposterà automaticamente a velocità 5 e così via.



**Se la tastiera del pannello comandi resta inattiva per 10 secondi il telecomando esce automaticamente dalla modalità di regolazione ventilazione e non conferma l'ultima impostazione inserita.**



**Nella scelta della velocità del ventilatore si consiglia di non selezionare velocità molto basse (1ª o 2ª) quando la stufa è al massimo delle prestazioni perché potrebbe causare un surriscaldamento della struttura.**

### 4.8.1. Versione COMFORT AIR

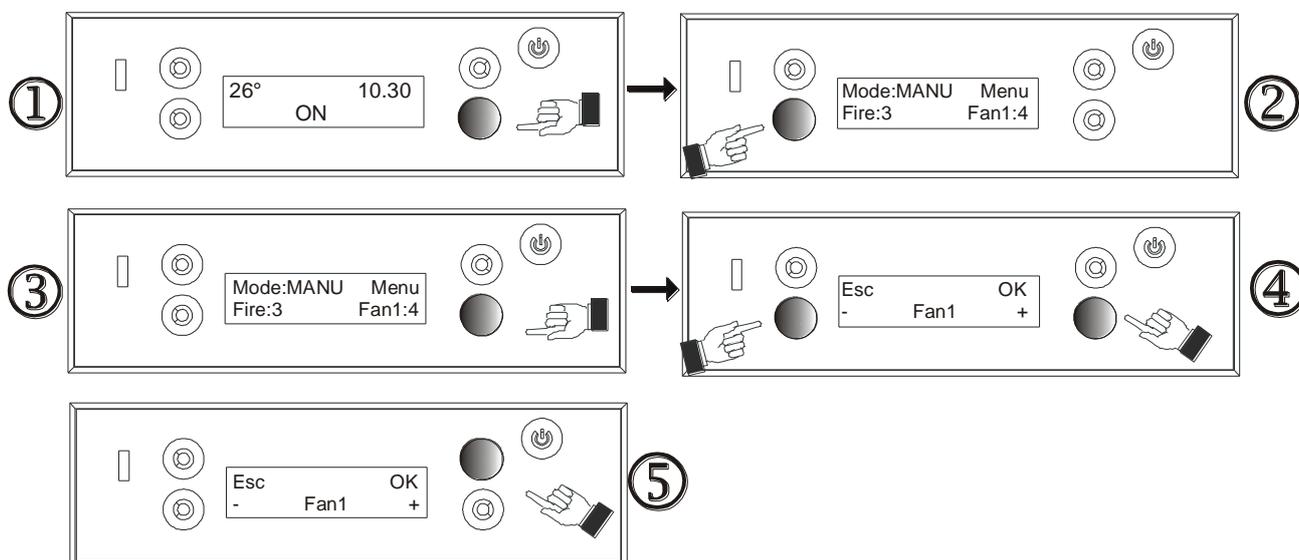
In questa versione le stufe sono munite di due ventilatori che convogliano l'aria calda frontalmente e posteriormente. Per convenzione chiameremo come "ventilatore 1" quello che fa uscire l'aria anteriormente e "ventilatore 2" quello con uscita posteriore. La regolazione dei due ventilatori riassunta nella tabella sottostante è indipendente e viene impostata tramite il pannello di controllo.

Tipo	Velocità ventilatore					
Ventilatore 1	0	1	2	3	4	5
Ventilatore 2	0	1	2	3	4	5

### 35 COMBINAZIONI POSSIBILI NON E'AMMESSA LA COMBINAZIONE 0-0

La procedura è simile alla versione AIR. Premere il tasto in basso a destra (fig. 1), nella seconda schermata il tasto in basso a sinistra, in corrispondenza della scritta "Fire" per modificare la potenza della fiamma. Con il tasto in basso a destra si visualizza l'ultima impostazione inserita relativa ai due ventilatori (fig.3), mentre tenendo premuto questo tasto (fig.3) per qualche secondo è possibile andare a modificare la velocità del ventilatore 1 oppure 2. Per cambiare la velocità dei ventilatori (parte sempre dal Fan 1) è necessario premere il tasto relativo a + oppure - (fig.4) e poi confermare con il tasto OK (fig.5) e passare al ventilatore successivo.

L'aria posteriore (ventilatore "2") può uscire naturalmente dalla bocchetta **E** di serie (vedi cap.3.4) oppure può essere canalizzata attraverso bocchette o tubi acquistabili come accessori (vedi cap.3.4).



**i** Se la tastiera del pannello comandi resta inattiva per 10 secondi esce automaticamente dalla modalità di regolazione ventilazione e conferma l'ultima impostazione inserita.

**!** Se imposto ventilazioni basse, la potenza della stufa si autolimita per evitare un surriscaldamento della struttura e dell'aria in uscita dai ventilatori ambiente.

## 4.9. FUNZIONALITA' SLEEP

Tale funzionalità ha lo scopo di rendere più rapida la selezione di uno spegnimento programmato, senza la necessità di programmare il CRONO interno della stufa.

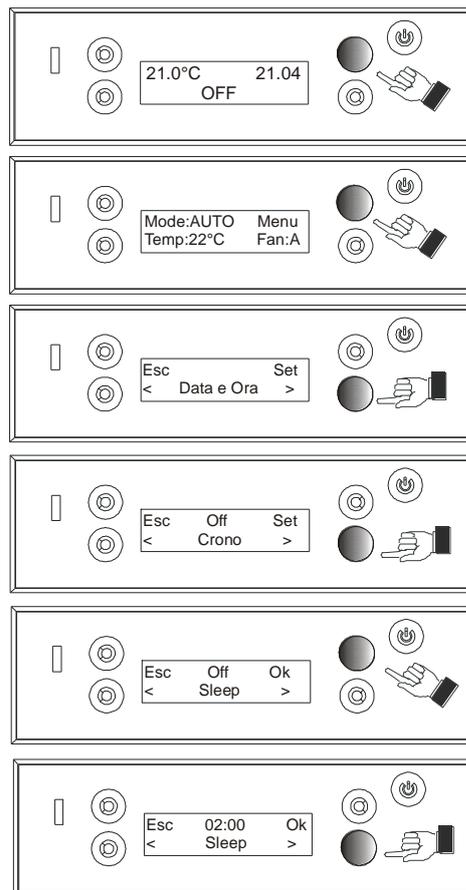
Per spiegare con semplicità la funzionalità **SLEEP**, si può dire che questa permette lo spegnimento della stufa partendo da un minimo di + 10 minuti rispetto all'ora letta (esempio se adesso sono le 8.50 il primo spegnimento può avvenire 10 minuti dopo cioè alle ore 9.00) e un massimo nell'arco della giornata di 23.50 ore. Si precisa che la funzione SLEEP si può attivare e comparire sul display solo quando la stufa è accesa, cioè quando si è tenuto premuto il tasto B e comparire sul display la scritta **ACCENSIONE**.

Per impostare la funzionalità premere **Menù** con il tasto in alto a destra poi nella schermata appare la scritta **Data e Ora**, quindi scorrere con il tasto in basso a destra affinché comparire la scritta **Sleep**, confermare con il tasto **Set**. Con il tasto in basso a destra impostare il tempo di spegnimento.

La scritta **00:10** appare in centro al display del pannello comandi, è possibile scegliere la quantità di tempo premendo il tasto in basso a destra o sinistra a seconda che si voglia incrementare o diminuire il tempo. Per confermare la scelta premere il tasto relativo a **OK** (in alto a destra) altrimenti con **ESC** (in alto a sinistra) si esce e non si salva nessuna impostazione.



**Impostato lo sleep, nella schermata iniziale si alterna lo stato della stufa (on/off) con la scritta sleep 14.50 (esempio).**



## 4.10. IL CRONO

Questa modalità di funzionamento, consente di programmare l'accensione e lo spegnimento della stufa in modo automatico.

**Di norma le stufe hanno il modo PROGRAMMATO disattivato.**

Le impostazioni fondamentali del modo PROGRAMMATO sono:

- **L'orologio**
- **Il giorno corrente**
- **Scelta del programma settimanale / giornaliero**

### 4.10.1. Giorno corrente e orologio

Vedere il *paragrafo 4.5.1.* per apprendere come si procedere per l'impostazione del giorno e dell'orario corrente.



**L'impostazione del giorno e dell'ora correnti è fondamentale per il corretto funzionamento del crono.**

## 4.10.2. Attivazione CRONO e scelta di un programma.

### IMPOSTAZIONE DI UN PROGRAMMA SETTIMANALE

Di seguito verrà spiegato come **attivare la funzione CRONO scegliendo un programma settimanale o giornaliero**:

premere il pulsante Menù scorrere sul menu data e ora con il tasto relativo affinché compare la scritta CRONO. Premere poi il tasto SET in questo modo possiamo andare a inserire un programma. In centro al display tra Esc e Ok compare la scritta P00, scorrendo con i tasti sotto è possibile scegliere tra 1 10 programmi settimanali pre-impostati all'interno del pannello comandi della stufa.

Scegliere secondo le tabelle riportate al *paragrafo 4.11.*, il programma che maggiormente soddisfa le esigenze di riscaldamento della propria abitazione e memorizzare il numero di programma sul display del pannello di controllo, confermare con il tasto OK. Se nessuno dei 10 programmi pre-impostati risponde alle esigenze personali di riscaldamento, è possibile costruire un programma settimanale personalizzato a proprio piacimento (vedere paragrafo successivo).



**Se la tastiera resta inattiva per 10 secondi il display del pannello comandi esce automaticamente dalla modalità di regolazione crono e non conferma l'ultima impostazione inserita.**

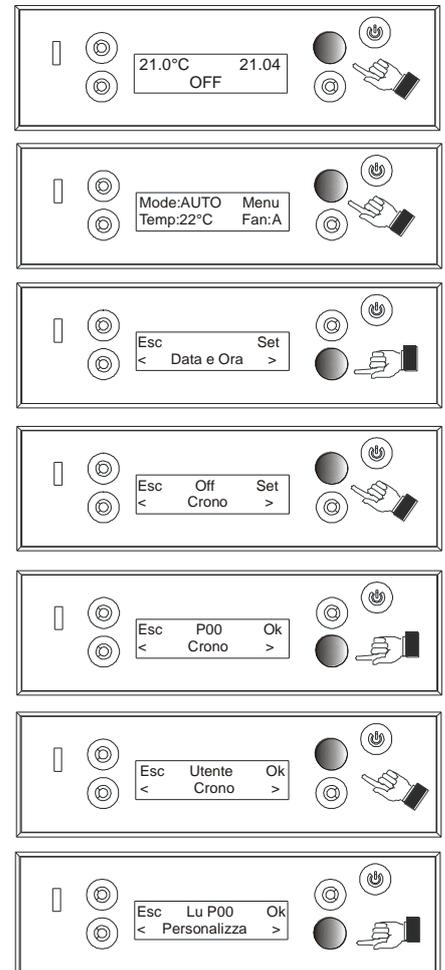
Per confermare la scelta del CRONO si deve premere su OK.



### **ATTENZIONE!**

**La funzionalità CRONO può essere attivata/disattivata sia a stufa accesa che spenta.**

**Se è stata attivato un programma crono, nella schermata iniziale si alterna lo stato di funzionamento stufa (on/off/accensione....) Con la scritta "CRONO P01 attivo" (esempio)**



### IMPOSTAZIONE DI UN PROGRAMMA PERSONALIZZATO

Se uno dei programmi settimanali pre-impostati non si addice alle esigenze di riscaldamento della propria abitazione, è possibile scegliere e combinare diversi programmi giornalieri previsti all'interno della memoria del telecomando costruendo di fatto un programma settimanale personalizzato.

**I programmi giornalieri selezionabili sono 62 e si può scegliere un programma diverso per ogni giorno della settimana.**

Per attivare questa opzione procedere come sopra descritto per l'impostazione di un programma settimanale solo che invece di selezionare uno dei programmi contenuti nella tabella dei programmi settimanali (**da P01 a P10**) selezionare il programma **UTENTE**.

Una volta selezionato il programma UTENTE, premere SET e compare al centro del display la scritta Lu P00 (dove P00 lampeggia) mentre nella parte sotto appare la scritta PERSONALIZZA, premendo il tasto relativo (in basso a destra o sinistra) è possibile inserire la programmazione giornaliera. Scorrendo con il tasto in basso a destra o sinistra del pannello di controllo è possibile scegliere il programma desiderato da 1 a 62, consultando la tabella al par. 4.11.

Una volta scelto il programma desiderato per il giorno attivo (es. n.32 per il giorno LU = Lunedì) premere il tasto OK in alto a destra e sul display comparirà la scritta Ma P00 (dove la scritta P00 lampeggerà), procedere con questa modalità di programmazione fino al giorno Do=domenica.

**Se per un giorno della settimana non si vuole impostare nessuna programma selezionare il programma 00 confermare con OK e proseguire con la programmazione.**



**Se è attivo un programma crono ma l'utente decide di accendere/spengere prima la stufa, il comando dato dall'utente è considerato più importante di quello del crono e quindi viene eseguito. Il successivo comando del crono viene ovviamente ignorato.**

**Esempio: se il crono prevede un'accensione della stufa alle ore 10:00 ma l'utente alle ore 9:00 ha freddo e desidera accenderla, mediante la pressione del pulsante n°5 la stufa si accenderà. Alle ore 10:00 il crono, che prevedeva un'accensione, verrà ignorato perché la stufa è già accesa.**



### **NOTA IMPORTANTE**

L'accensione della stufa richiede 10/15 minuti.



Per regolare l'ora di accensione si deve dunque tenere conto di questo tempo. Analogamente lo spegnimento della stufa richiede 30 minuti circa, durante i quali viene ancora immesso nell'ambiente il calore accumulato dal dispositivo. Tener conto di questo tempo permette di realizzare un sensibile risparmio di combustibile.

#### **4.10.3. Disattivazione del CRONO.**

Per disattivare il CRONO accedere nuovamente al menu di programmazione e confermare OFF.

### **4.11. PROGRAMMI SETTIMANALI E GIORNALIERI PRE-IMPOSTATI**

#### **4.11.1. Programmi settimanali**

I programmi settimanali scelti da MCZ e memorizzati all'interno del pannello comandi della stufa, sono stati pensati per soddisfare sia la maggior parte dell'utenza che resta fuori dalla propria abitazione durante le ore lavorative (operai, commercianti, impiegati, lavoratori a turno, ecc..) sia le persone che restano per la maggior parte della giornata in casa (casalinghe, anziani, ecc..).

In aggiunta è stato pensato anche a chi utilizza la stufa in una seconda casa che abita solo nel week-end (es. casa di montagna) e che desidera trovare l'ambiente già riscaldato al suo arrivo.

Per chi avesse delle esigenze ancora più particolari e nessuno di questi dieci programmi settimanali soddisfa le sue esigenze, è possibile invece personalizzare il programma settimanale utilizzando sette diversi programmi per ogni singolo giorno della settimana (*vedi capitolo 4.11.2*).

Programmi settimanali		Tabella orari																									
N°	Giorni	0.00	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	0.00	
P01	Lun-Ven																										
	Sab-Dom																										
P02	Lun-Ven																										
	Sab-Dom																										
P03	Lun-Ven																										
	Sab-Dom																										
P04	Lun-Ven																										
	Sab-Dom																										
P05	Lun-Ven																										
	Sab-Dom																										
P06	Lun-Ven																										
	Sab-Dom																										
P07	Lun-Sab																										
	Dom																										
P08	Lun-Sab																										
	Dom																										
P09	Lun-Sab																										
	Dom																										
P10	Ven																										
	Sab-Dom																										

acceso  
 spento

### 4.11.2. Programmi giornalieri

Programmi giornalieri	Tabella orari																											
	N°	0.00	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	0.00		
00																												
01																												
02																												
03																												
04																												
05																												
06																												
07																												
08																												
09																												
10																												
11																												
12																												
13																												
14																												
15																												
16																												
17																												
18																												
19																												
20																												
21																												
22																												
23																												
24																												
25																												

Programmi giornalieri	Tabella orari																											
	N°	0.00	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	0.00		
26																												
27																												
28																												
29																												
30																												
31																												
32																												
33																												
34																												
35																												
36																												
37																												
38																												
39																												
40																												
41																												
42																												
43																												
44																												
45																												
46																												
47																												
48																												
49																												
50																												
51																												
52																												
53																												
54																												
55																												
56																												
57																												
58																												
59																												
60																												
61																												
62																												

## 4.12. ESEMPIO PRATICO DI PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA

### 4.12.1. Impostazione di un programma giornaliero

Prendiamo ad esempio un utente che non ha orari giornalieri stabiliti (libero professionista, ecc..) ma che orientativamente sa che è in casa i seguenti giorni ai seguenti orari:

- LUNEDI → in casa fino alle 10:00 e dalle 17:00 in poi
- MARTEDI → in casa fino alle 8:00 e dalle 14:00 in poi
- MERCOLEDI → resta a casa tutto il giorno e non desidera impostare alcun programma
- GIOVEDI → resta a casa tutto il giorno
- VENERDI → in casa fino alle 9:00, dalle 12:00 alle 15:00 e dalle 18:00 in poi
- SABATO → in casa solo dalle 18:00 in poi
- DOMENICA → in casa solo dalle 14:00 in poi

In base a questi orari scegliamo nella tabella illustrata al paragrafo 4.11.2 i programmi giornalieri che maggiormente soddisfano tale comportamento.

- LUNEDI → Programma **20**
- MARTEDI → Programma **43**
- MERCOLEDI → Programma **00**
- GIOVEDI → Programma **13**
- VENERDI → Programma **34**
- SABATO → Programma **10**
- DOMENICA → Programma **08**

Per attivare questo tipo di impostazione personalizzata seguire le indicazioni nel par. 4.10 pagina 39.

## 4.13. LE SICUREZZE

La stufa è fornita dei seguenti dispositivi di sicurezza:

- **SONDA TEMPERATURA FUMI**  
Rileva la temperatura dei fumi dando il consenso all' avviamento oppure arrestando la stufa quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore pre-impostato.
- **SONDA TEMPERATURA DEL SERBATOIO PELLETT**  
Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato, arresta immediatamente il funzionamento della stufa e per riavviarla è necessario ripristinare la sonda solo dopo che la stufa si è raffreddata.
- **SICUREZZA ELETTRICA**  
La stufa è protetta contro gli sbalzi violenti di corrente da un fusibile generale che si trova nel pannellino di alimentazione posto sul retro della stufa. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.
- **ROTTURA VENTOLA FUMI**  
Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo la fornitura di pellets e viene visualizzato l'allarme.
- **ROTTURA MOTORIDUTTORE**

Se il motoriduttore si arresta, la stufa continua a funzionare fino a quando non raggiunge il livello minimo di raffreddamento.

- **MANCANZA TEMPORANEA DI CORRENTE**

Se durante il funzionamento si verifica un mancanza di tensione elettrica, al ritorno dell'alimentazione la stufa si pone in raffreddamento e poi si riaccende automaticamente.

- **MANCATA ACCENSIONE**

Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, la stufa va in allarme.



**È VIETATO MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA**



Solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento del sistema di sicurezza è possibile l'accensione della stufa ripristinando così il funzionamento automatico della sonda. Per capire quale anomalia ricorre consultare il presente manuale che spiega a seconda del messaggio di allarme che la stufa espone, come intervenire su di essa.



**ATTENZIONE !**

**Se la stufa NON viene usata come riportato nel presente libretto di istruzioni il costruttore declina ogni responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi. Inoltre declina ogni responsabilità per danni a persone e cose causati dalla omessa osservanza di tutte le regole riportate nel manuale ed inoltre:**

- **Nell'eseguire lavori di manutenzione, pulizia e riparazione adottare tutte le necessarie misure e/o cautele.**
- **Non manomettere i dispositivi di sicurezza.**
- **Non rimuovere i dispositivi di sicurezza.**
- **Collegare la stufa ad un efficiente sistema di evacuazione dei fumi.**
- **Controllare prima che l'ambiente dove verrà installata sia adeguatamente areato.**

#### **4.14. SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI**

Nel caso in cui si verifichi un'anomalia di funzionamento, la stufa entra nella fase di spegnimento per allarme e informa l'utente del tipo di guasto verificatosi tramite un codice a 3 cifre che rimane visualizzato sul pannello comandi della stufa (e una breve descrizione del tipo di allarme).

La tabella che segue descrive i possibili allarmi segnalati dalla stufa, associati alla rispettiva codifica che compare nel pannello di emergenza, e suggerimenti utili per risolvere il problema.

SCRITTA SUL DISPLAY	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
<b>A01</b>	Mancata accensione del fuoco	Controllare il livello del pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia appoggiato correttamente nella sua sede e non abbia incrostazioni evidenti di incombusto; Controllare se la candeletta di accensione si scalda.
<b>A02</b>	Spegnimento anomalo del fuoco	Deriva da uno spegnimento causato da assenza di combustibile (serbatoio vuoto).
<b>A03</b>	La temperatura del serbatoio pellet supera la soglia di sicurezza prevista. Surriscaldamento della struttura	La struttura è troppo calda perché il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perché scarsamente ventilata o perché i ventilatori dell'aria sono guasti. Quando la stufa è sufficientemente fredda, agire sul pulsante B del pannello comandi o su OFF nel telecomando per annullare l'allarme A03. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.
<b>A04</b>	La temperatura dei fumi di scarico ha superato determinati limiti di sicurezza pre-impostati	La stufa si spegne in automatico. Lasciar raffreddare la stufa per qualche minuto e poi riaccendere. Controllare l'evacuazione dei fumi e verificare il tipo di pellet utilizzato.
<b>A05</b>	Ostruzione canna fumaria – vento – porta aperta.	Verificare condotto fumi e chiusura porta.
<b>A06</b>	L'estrattore fumi non riesce a garantire l'aria primaria necessaria ad una corretta combustione.	Difficoltà di tiraggio o intasamento del braciere. Verificare se il braciere è intasato dalle incrostazioni ed eventualmente pulirlo. Controllare ed eventualmente pulire il condotto fumario e l'ingresso aria.
<b>A08</b>	Ventilatore fumi guasto	Controllare la pulizia del vano ventola fumi al fine di verificare se della sporcizia la blocca. Se non sufficiente, la ventola fumi è guasta. Chiamare un centro di assistenza autorizzato per effettuare la sostituzione.
<b>A09</b>	La sonda fumi si è guastata e non rileva correttamente la temperatura dei fumi di scarico	Contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
<b>A10</b>	La candeletta è guasta	Contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
<b>A11</b>	Guasto alimentazione Pellet	Contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
<b>A12</b>	Il telecomando è fuori dalla portata di ricezione della stufa da più di 3 ore (oppure ha le batterie scariche). NOTA: solo in questo caso la stufa non entra in spegnimento di allarme, ma continua a funzionare nella modalità che il telecomando gli aveva impostato con l'ultimo comando inviato.	Riavvicinare il telecomando nel raggio di ricezione della stufa (o cambiare le batterie al telecomando nel caso siano scariche). Non appena la stufa riceverà un nuovo segnale dal telecomando, scompariranno le indicazioni di allarme. Un modo semplice per forzare una trasmissione alla stufa è premendo il pulsante 4 (che cambia la modalità di funzionamento da manuale a automatico e viceversa)
<b>A14</b>	Guasto al sensore di portata dell'aria	Questo allarme non è bloccante, appare solo una schermata di avviso. Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
<b>Service</b>	Avviso manutenzione periodica	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione, e bisogna provvedere ad una nuova manutenzione contattando un tecnico specializzato MCZ.

## 4.15. Uscita dalla condizione di allarme

Nel caso intervenga un allarme, per ripristinare il normale funzionamento della stufa premere il tasto on/off a lungo. Dopo una breve fase di verifica se la causa che ha provocato l'allarme non permane, la stufa esce dallo stato di allarme e può ripartire.

### 4.15.1. Blocco della stufa

Le cause di blocco meccanico della stufa possono essere le seguenti:

- Surriscaldamento della struttura ("A03")
- Surriscaldamento dei fumi ("A04")
- Durante il funzionamento della stufa si verificato un ingresso d'aria non controllato in camera di combustione o un'ostruzione in canna fumaria. ("A05")

#### COME AGIRE:

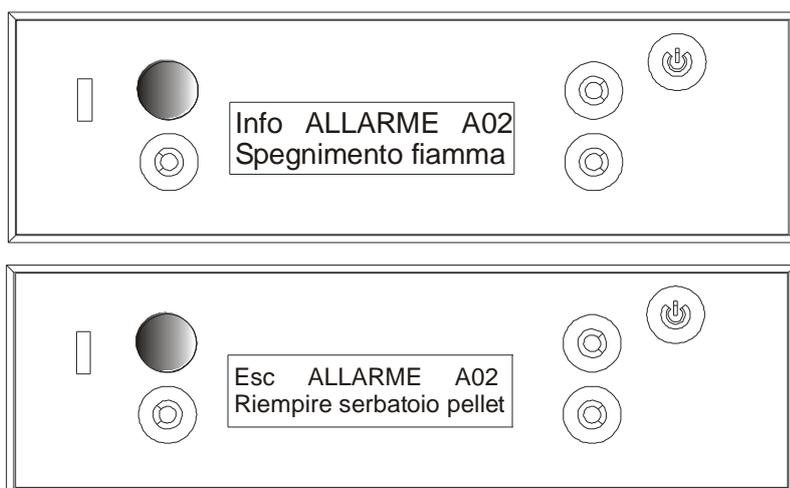
Se compare la scritta "A03": " la struttura è troppo calda perché il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perché scarsamente ventilata o perché i ventilatori dell'aria sono guasti.

Quando la stufa è sufficientemente fredda, agire sul pulsante B del pannello comandi o su OFF nel telecomando per annullare l'allarme A03. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.

Se compare l'allarme "A04" la stufa si spegne in automatico, lasciar raffreddare per qualche minuto e poi riaccendere. Annullare l'allarme e riaccendere.

Se compare l'allarme "A05": è causato dall'apertura prolungata della porta fuoco o da una sensibile infiltrazione d'aria (es. tappo d'ispezione ventola fumi mancante). Se non dovuto a questi fattori controllare ed eventualmente pulire il condotto fumi e la canna fumaria.

**Solamente dopo aver eliminato permanentemente la causa del blocco si può procedere con una nuova accensione.**



Esempio: Allarme su display pannello di controllo

## 5. MANUTENZIONE E PULIZIA



### ATTENZIONE!

**Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a stufa completamente fredda e con la spina elettrica disinserita.**

La stufa richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità.

### 5.1. PULIZIE QUOTIDIANE O SETTIMANALI A CURA DELL'UTENTE

#### 5.1.1. Prima di ogni accensione

Pulire il braciere "F" mediante l'apposito attrezzo dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria.

Nel caso di esaurimento pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione.



**RICORDARSI CHE SOLO UN BRACIERE POSIZIONATO E PULITO CORRETTAMENTE PUÒ GARANTIRE UN'ACCENSIONE E UN FUNZIONAMENTO OTTIMALE DELLA VOSTRA STUFA A PELLETT.**

Per una pulizia efficace del braciere estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori e la grata posta sul fondo. Utilizzando un pellet di buona qualità normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare in condizioni ottimali di funzionamento il componente altrimenti, in presenza di incrostazioni tenaci, servirsi dell'attrezzo di acciaio fornito di serie con la stufa.

#### 5.1.2. Controllo ogni 2 / 3 giorni

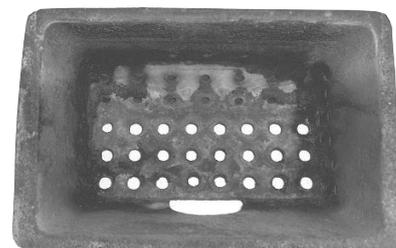
Pulire e vuotare il cassetto cenere "G" facendo attenzione alla cenere calda.

**Solo se la cenere è completamente fredda** è possibile utilizzare anche un aspirapolvere per rimuoverla. In questo caso usare un aspirapolvere adatto per aspirare particelle di una certa dimensione sul tipo "bidone aspiratutto".

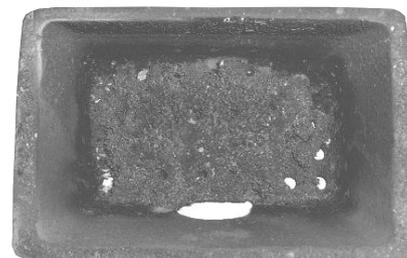
A determinare la frequenza delle pulizie sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet.

**È comunque consigliabile non superare i 2 o 3 giorni.**

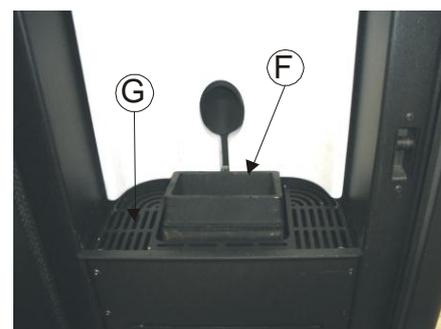
Terminata l'operazione reinserte il cassetto cenere sotto il braciere verificando che sia ben inserito.



Esempio di braciere pulito



Esempio di braciere sporco



Pulizia vano raccolta cenere

### 5.1.3. Pulizia del vetro

Per la pulizia del vetro ceramico si consiglia di utilizzare un pennello asciutto o, in caso di molto sporco, il detergente specifico spray spruzzandone una modesta quantità, pulendo poi con un panno.



**ATTENZIONE!**

**Non utilizzare prodotti abrasivi e non spruzzare il prodotto per la pulizia del vetro sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta fuoco (cordino in fibra di ceramica)**



Pulizia del vetro

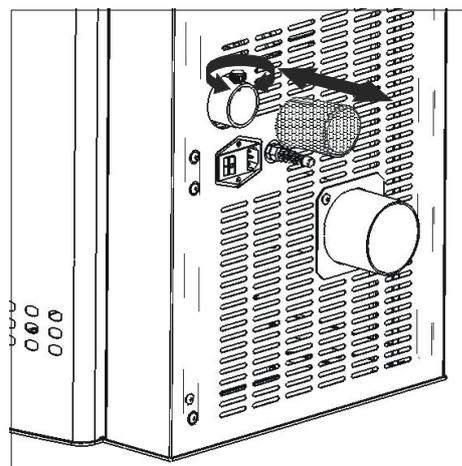
### 5.1.4. Pulizia del filtro dell'aria

Nella parte posteriore della stufa, in corrispondenza del tubo di ingresso dell'aria comburente Ø 5 cm, è inserito il filtro dell'aria in rete metallica che ha lo scopo di evitare l'ingresso di sporcizia all'interno del corpo motore e del sensore interno.

Si consiglia di controllare ogni 15/20 giorno se il filtro è pulito. In caso rimuovere i pelucchi o il materiale che si è depositato sopra di esso.

Il controllo e l'eventuale pulizia deve essere intensificata se all'interno dell'abitazione circolano animali domestici.

Per la pulizia è sufficiente svitare il pomello che blocca il filtro sul tubo di aspirazione dell'aria e sfilare il filtro agendo nel senso indicato dalla freccia. Per pulirlo utilizzare un pennello o un panno umido o dell'aria compressa.



Smontaggio del filtro dell'aria per la pulizia



**Il filtro è costruito in rete metallica e risulta morbido e deformabile al tatto quindi, nelle operazioni di pulizia, prestare attenzione a non schiacciarlo o rovinarlo. In caso di rottura si deve sostituirlo**



**ATTENZIONE!**

**Non far mai funzionare la stufa senza il filtro dell'aria. MCZ non risponde di eventuali danni alla componentistica interna se non viene rispettata tale prescrizione.**

## 5.2. PULIZIE PERIODICHE A CURA DEL TECNICO SPECIALIZZATO

### 5.2.1. Pulizia dello scambiatore di calore

Alla fine della stagione invernale è necessario pulire il vano dove passano i fumi di scarico.

Questa pulizia va obbligatoriamente fatta in modo da facilitare l'asportazione generale di tutti i residui della combustione, prima che il tempo e l'umidità li compatti e li renda difficilmente asportabili.

#### **PULIZIA SCAMBIATORE MOD.AIR:**

##### **PULIZIA VANO SUPERIORE**

A stufa fredda togliere il top in ghisa "A", smontare i fianchi come indicato nel. Par. 3.3., togliere il top frontale in ghisa "C". A questo punto smontare il tappo (svitando le viti) "E", smontare lo scambiatore D e accedere al foro di ispezione per la pulizia (vedi freccia): Mediante un'asta rigida o una spazzola per bottiglie, grattare le pareti del focolare in modo da far cadere la cenere nella parte sottostante "H".

**Pulire e rimontare il tutto utilizzando una nuova guarnizione di testa.**

##### **PULIZIA VANO INFERIORE**

Togliere il cassetto cenere "G", svitare le viti e togliere il tappo "E" e con il beccuccio dell'aspirapolvere rimuovere la cenere e la fuliggine accumulata nello scambiatore "H". Togliere anche il braciere "F" e pulirlo ogni 2/3 giorni come spiegato al cap. 5.1

Sarebbe consigliato eseguire la pulizia dello scambiatore in alto a fine stagione e possibilmente da un tecnico autorizzato MCZ al fine di poter sostituire anche le guarnizioni che si trovano sotto il tappo "C" e "E"

#### **PULIZIA CONDOTTO FUMARIO E CONTROLLI IN GENERE:**

Pulire l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi a "T", delle curve e gli eventuali tratti orizzontali.

Per informazioni sulla pulizia della canna fumaria rivolgersi a uno spazzacamino.

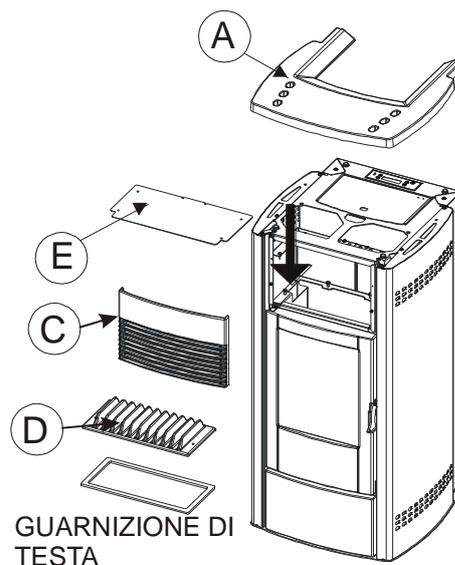
Verificare la tenuta delle guarnizioni in fibra ceramica presenti sulla porta della stufa. Se necessario ordinare le nuove guarnizioni al rivenditore per la sostituzione o contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire tutta l'operazione.



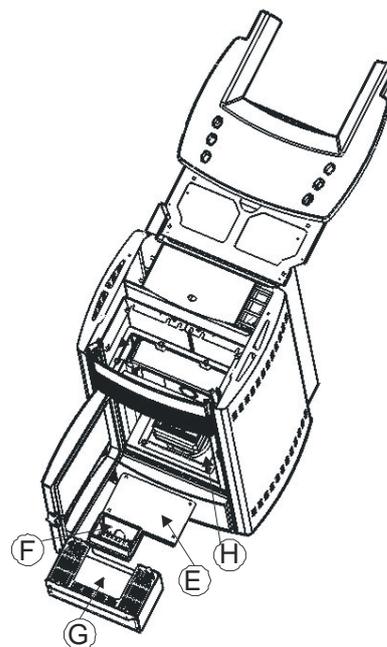
#### **ATTENZIONE:**

**La frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base all'uso che viene fatto della stufa e al tipo di installazione.**

**MCZ consiglia di affidarsi ad un centro assistenza autorizzato, per la manutenzione e la pulizia di fine stagione perchè quest'ultimo, oltre ad eseguire le operazioni sopra descritte, eseguirà anche un controllo generale della componentistica.**



Pulizia vano superiore

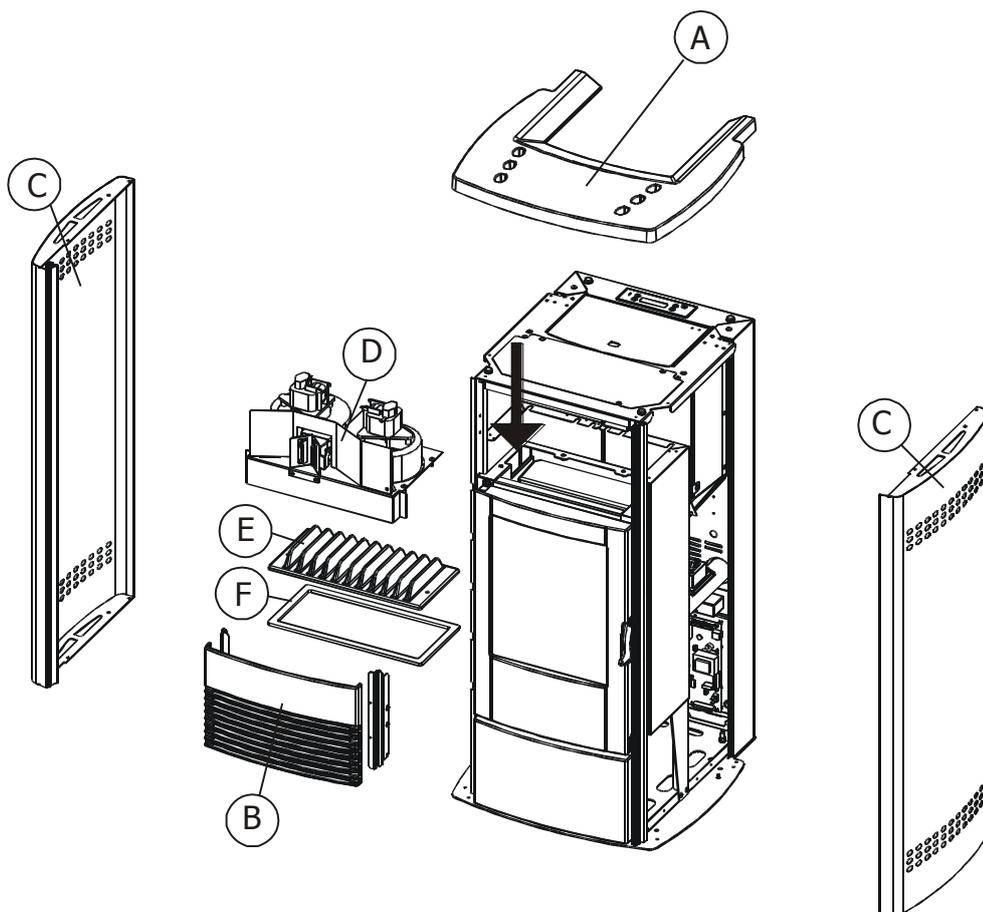


Pulizia vano inferiore

### 5.2.2. Pulizia stufa Ego/Star Comfort air

1. Togliere il top **A**
2. Togliere il pannello frontale **B** e i fianchi in acciaio **C**
3. Togliere il gruppo ventilatori **H**
4. Togliere lo scambiatore **E** e la guarnizione **F**

**Pulire e rimontare il tutto utilizzando una nuova guarnizione di testa F.**



Pulizia scambiatore superiore stufa Ego/Star (versione Comfort Air)

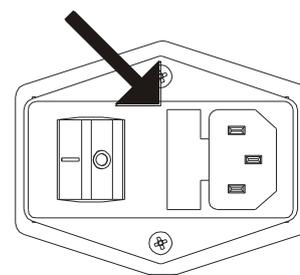
### 5.2.3. Messa fuori servizio (fine stagione)

A fine di ogni stagione, prima di spegnere la stufa, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.

**Nel periodo di non utilizzo la stufa deva essere scollegata dalla rete elettrica e riposta in un luogo asciutto e protetto dagli agenti atmosferici. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere dal retro il cavo di alimentazione.**

Se alla riaccensione, premendo l'interruttore generale posto sul retro della stufa, il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio.

Sul retro della stufa c'è uno scomparto porta fusibili che si trova sotto la presa dell'alimentazione. Con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (3,15 A ritardato).



### 5.2.4. Controllo dei componenti interni



**ATTENZIONE!**

**Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.**

Si consiglia di eseguire questa manutenzione periodica annuale (magari con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento della componentistica interna :

Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento della stufa.

<b>PARTI / PERIODO</b>	<b>1 GIORNO</b>	<b>2-3 GIORNI</b>	<b>30 GIORNI</b>	<b>90 GIORNI</b>	<b>1 ANNO</b>
Braciere	●				
Vano raccolta cenere		●			
Cassetto cenere		●			
Vetro		●			
Scambiatore inferiore				●	
Scambiatore completo					●
Condotto fumi			●		
Guarnizione porta					●
Filtro dell'aria			●		●
Canna fumaria					●
Pila telecomando (se acquistato/optional)					●

## 6. GUASTI / CAUSE / SOLUZIONI



### ATTENZIONE:

**Tutte le riparazioni devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico specializzato a stufa spenta e con la presa elettrica staccata.**

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
<b>I pellet non vengono immessi nella camera di combustione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il serbatoio del pellet è vuoto.</li> <li>• La coclea è bloccata dalla segatura.</li> <li>• Motoriduttore guasto.</li> <li>• Scheda elettronica difettosa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riempire il serbatoio di pellet.</li> <li>• Svuotare il serbatoio e a mano sbloccare la coclea dalla segatura.</li> <li>• <b>Sostituire motoriduttore.</b></li> <li>• <b>Sostituire la scheda elettronica.</b></li> </ul>
<b>Il fuoco si spegne o la stufa si arresta automaticamente.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il serbatoio del pellet è vuoto.</li> <li>• I pellet non vengono immessi.</li> <li>• È intervenuta la sonda di sicurezza della temperatura del pellet.</li> <li>• La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate.</li> <li>• Pellet non adeguato.</li> <li>• Scarso apporto di pellet.</li> <li>• Camera di combustione sporca.</li> <li>• Scarico ostruito.</li> <li>• Motore estrazione fumi in avaria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riempire il serbatoio di pellet.</li> <li>• Vedere anomalia precedente.</li> <li>• Lasciare che la stufa si raffreddi completamente, ripristinare il termostato sino allo spegnimento del blocco e riaccendere la stufa; se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.</li> <li>• Chiudere la porta o far <b>sostituire le guarnizioni con altre originali.</b></li> <li>• Cambiare tipo di pellet con uno consigliato dalla casa costruttrice.</li> <li>• <b>Far verificare l'afflusso di combustibile dall'assistenza tecnica.</b></li> <li>• Pulire la camera di combustione seguendo le istruzioni del libretto.</li> <li>• Pulire il condotto fumario.</li> <li>• <b>Verificare ed eventualmente sostituire il motore.</b></li> </ul>
<b>La stufa funziona per alcuni minuti e poi si spegne.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fase di accensione non conclusa.</li> <li>• Mancanza temporanea di energia elettrica.</li> <li>• Condotto fumario ostruito.</li> <li>• Sonde di temperature difettose o guaste.</li> <li>• Candele in avaria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rifare la fase di accensione.</li> <li>• Vedi istruzione precedente.</li> <li>• Pulire condotto fumario.</li> <li>• <b>Verifica e sostituzione sonde.</b></li> <li>• <b>Verifica ed eventuale sostituzione candele.</b></li> </ul>
<b>Il pellet si accumula nel braciere, il vetro della porta si sporca e la fiamma è debole,</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente aria di combustione.</li> <li>• Pellet umido o inadeguato.</li> <li>• Motore aspirazione fumi guasto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accertarsi che la presa d'aria in ambiente sia presente e libera.</li> <li>• Controllare che il filtro dell'aria comburente posto sul tubo Ø 5 cm di entrata dell'aria non sia ostruito.</li> <li>• Pulire il braciere e controllare che tutti i fori siano aperti.</li> <li>• Eseguire una pulizia generale della camera di combustione e del condotto fumario.</li> <li>• Verificare lo stato delle guarnizioni della porta.</li> <li>• Cambiare tipo di pellet.</li> <li>• <b>Verificare ed eventualmente sostituire il motore.</b></li> </ul>

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
<b>Il motore di aspirazione dei fumi non funziona</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La stufa non ha tensione elettrica.</li> <li>• Il motore è guasto.</li> <li>• La scheda è difettosa.</li> <li>• Il pannello dei comandi è guasto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare la tensione di rete e il fusibile di protezione.</li> <li>• <b>Verificare il motore e il condensatore ed eventualmente sostituirlo.</b></li> <li>• <b>Sostituire la scheda elettronica.</b></li> <li>• <b>Sostituire il pannello dei comandi.</b></li> </ul>
<b>Il ventilatore dell'aria di convezione non si ferma mai.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sonda termica di controllo della temperatura difettosa o guasta.</li> <li>• Ventilatore guasto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Verificare funzionamento sonda ed eventualmente sostituirla.</b></li> <li>• <b>Verificare funzionamento motore ed eventualmente sostituirlo.</b></li> </ul>
<b>Il telecomando non funziona (se acquistato / optional)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Batteria telecomando scarica.</li> <li>• Telecomando guasto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostituire batteria</li> <li>• Sostituire telecomando.</li> </ul>
<b>In posizione automatica la stufa funziona sempre alla massima potenza.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Termostato ambiente in posizione massima.</li> <li>• Sonda di rilievo temperatura in avaria.</li> <li>• Pannello comandi difettoso o guasto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impostare nuovamente la temperatura del termostato.</li> <li>• <b>Verifica sonda ed eventuale sostituzione.</b></li> <li>• <b>Verifica pannello ed eventuale sostituzione.</b></li> </ul>
<b>La stufa non parte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di energia elettrica.</li> <li>• Sonda pellet in blocco.</li> <li>• Fusibile guasto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale in posizione "I".</li> <li>• Sbloccarla agendo sul termostato posteriore, se succede nuovamente <b>sostituire il termostato.</b></li> <li>• Sostituire il fusibile.</li> </ul>
<b>La stufa non si accende</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllare la pulizia braciere</li> <li>• Controllare il posizionamento del braciere</li> <li>• Controllare che la candeletta scaldi</li> <li>• Scarico o condotto fumi intasato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulire il braciere da eventuali incrostazioni o residui di pellet incombusti.</li> <li>• Riposizionare il braciere sulla sua sede.</li> <li>• <b>Verifica ed eventuale sostituzione</b></li> <li>• Pulire lo scarico fumi e/o il condotto fumario</li> </ul>

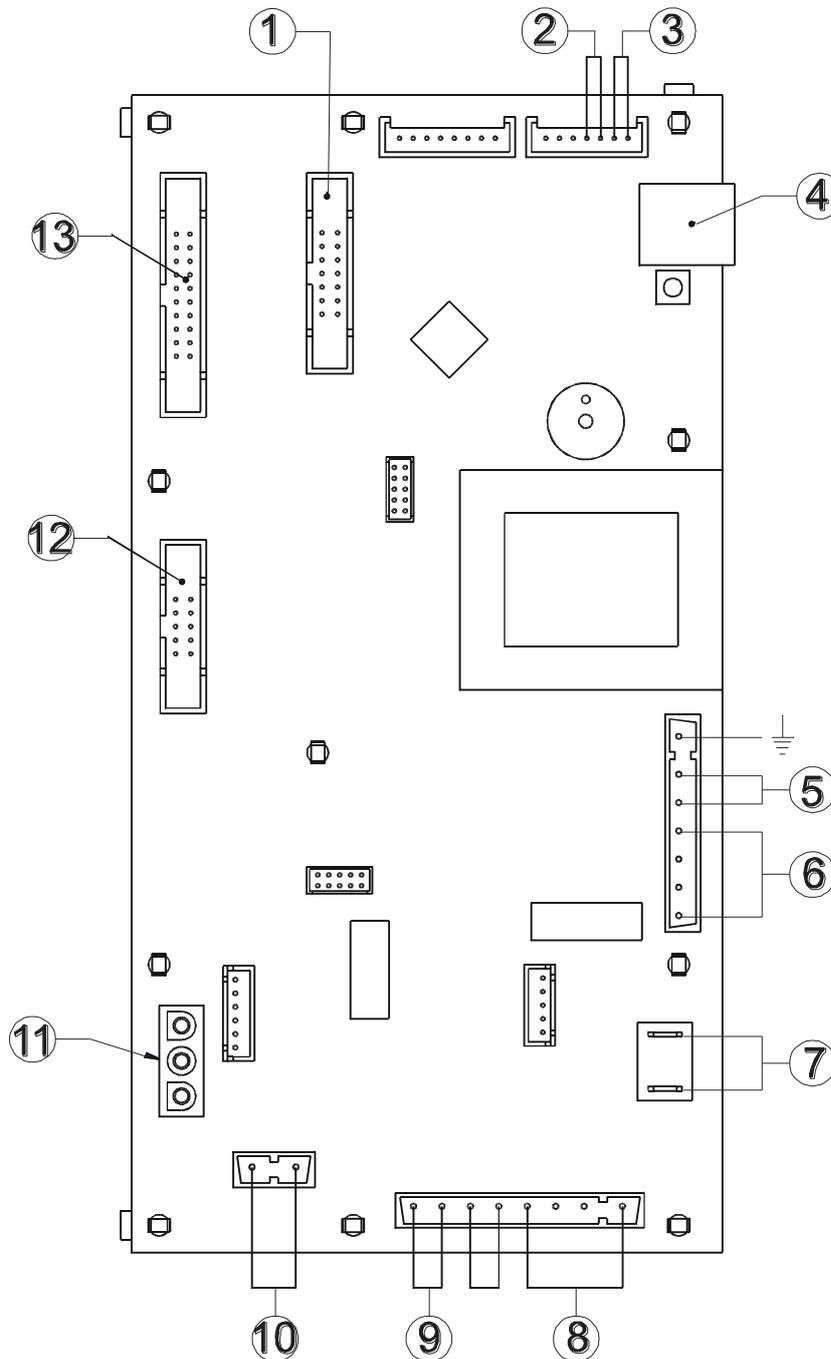
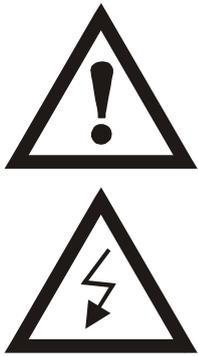


**ATTENZIONE !**

Le operazioni contrassegnate in grassetto devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato MCZ.

Il costruttore declina ogni responsabilità e decadono le condizioni di garanzia qualora questa condizione non venga rispettata.

## 7. SCHEMI ELETTRICI



### LEGENDA CABLAGGI SCHEDA MADRE

1. Pannello comandi	8. Motoriduttore
2. Sonda Ambiente	9. Termostato a contatto
3. Sonda fumi	10. Ventilatore aria
4. Connessione modem	11. Controllo giri ventola espulsione fumi
5. Interruttore	12. Sensore portata aria
6. Candeletta	13. Collettore per interfaccia termostato ambiente
7. Ventola espulsione fumi	

**N.B.** I cablaggi elettrici dei singoli componenti sono muniti di connettori pre-cablati la cui misura è differente l'una dall'altra.



**MCZ GROUP S.p.A.**

Via La Croce n°8

33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY

Telefono: 0434/599599 r.a.

Fax: 0434/599598

Internet: [www.mcz.it](http://www.mcz.it)

e-mail: [mcz@mcz.it](mailto:mcz@mcz.it)